

FUTURA	LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU	 Ministero dell'Istruzione e del Merito
	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag.2
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag.4
Quadro orario settimanale	pag.5
Dati statistici relativi alla classe	pag.6
Profilo generale della classe	pag.8
Ambiente di apprendimento	pag. 10
Metodologie e strategie didattiche	pag.11
PCTO	pag.12
Educazione civica	pag.14
Attività di Orientamento	pag.16
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag.17
Criteri di valutazione	pag.20
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag.21
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 22
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag.34
Relazioni e programmi disciplinari	pag.41

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si

prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	3
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	3
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICO - AZIENDALI	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2
ARTE E TERRITORIO	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	32

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

a.s. 2021/2022 → CLASSE 3^a:

21 alunni (12 femmine e 9 maschi) di cui

- 16 provenienti dalle seguenti classi seconde del Parini: 2E/2A/2B.
- 4 alunni ripetenti provenienti dal nostro istituto
- 1 alunna proveniente da un altro istituto del territorio

a.s. 2022/2023 → CLASSE 4^a:

21 alunni (11 femmine e 10 maschi) di cui

- 16 alunni provenienti dalla classe 3A TUR del nostro istituto.
- 5 alunni ripetenti provenienti dalla classe 4A TUR del nostro istituto.

a.s. 2023/2024 → CLASSE 5^a:

16 alunni (9 femmine e 7 maschi) di cui

- 15 alunni provenienti dalla classe 4A TUR del Parini.
- 1 alunna proveniente da un altro istituto (Viganò di Merate)

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
Lingua e letteratura italiana	Maria Oggioni	Maria Oggioni	Maria Oggioni
Storia	Maria Oggioni	Maria Oggioni	Maria Oggioni
Lingua e civiltà inglese	Fortunata Liuzzo	Fortunata Liuzzo	Fortunata Liuzzo
Lingua e civiltà francese	Maria Patrizia Negri	Maria Patrizia Negri	Maria Patrizia Negri
Lingua e civiltà spagnola	Maria Monserrat Comesña Bravo	Maria Monserrat Comesña Bravo	Maria Monserrat Comesña Bravo
Matematica	Valentina Vardè	Domenico Scarlato	Domenico Scarlato
Discipline turistico - aziendali	Silvana Carovello	Elisabetta Di Battista	Marco Franzì
Diritto e legislazione turistica	Immacolata Rigolino	Immacolata Rigolino	Immacolata Rigolino
Geografia turistica	Paola Valagussa	Paola Valagussa	Paola Valagussa
Arte e territorio	Renata Zuffi	Renata Zuffi	Renata Zuffi
Scienze motorie e sportive	Davide Montrasio	Francesca Mammoliti	Andrea Sironi
Religione	Massimo Ripamonti	Massimo Ripamonti	Massimo Ripamonti
Sostegno	Sara Valsecchi	Gaia Rondalli	Gaia Rondalli
Sostegno	Fabrizio Gorni Ivano Maria Fabrizio Locascio	Stefano Cazzaniga	Stefano Cazzaniga

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5A Tur è formata da 16 studenti, tutti provenienti dalla 4A dello scorso anno ad eccezione di una studentessa giunta da un altro istituto del territorio. Il gruppo classe nell'arco del triennio ha subito delle defezioni sia a causa di studenti non promossi, sia a casi di ritiri in corso d'anno; durante il quarto anno due studentesse hanno frequentato una scuola americana, una il semestre, l'altra tutto l'anno scolastico.

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza compatto per tutto il triennio e si è distinto non solo per aver avuto la capacità di accogliere i neo arrivati, ma anche per aver dimostrato maturità e resilienza in certi momenti alquanto faticosi.

Dal punto di vista del comportamento, gli studenti sono stati educati e collaborativi, aperti al dialogo con i docenti e fiduciosi della loro guida. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e l'interesse per gli argomenti proposti vivo. Durante il triennio, ci sono state molte occasioni in cui gli alunni hanno mostrato una forte sensibilità di fronte ad avvenimenti e fatti legati a tematiche di attualità, evidenziando il bisogno di parlarne e di confrontarsi con l'adulto e contribuendo alla discussione con apporti personali. A tale proposito, essendosi palesata sin da subito questa propensione in molti componenti della classe, il consiglio ha optato per proporre delle attività scolastiche ed extrascolastiche volte a stimolare l'attitudine emersa, e che contribuissero in maggior misura alla formazione di cittadini responsabili. Basta citare, ad esempio, la partecipazione di un gruppo di studenti al progetto di rete "*Invece di giudicare*" relativo alla cultura della mediazione finalizzata alla conciliazione e gestione dei conflitti tra pari; oppure, l'implicazione dell'intera classe nel workshop "*A Better Place*" in ambito di educazione ambientale, promosso dal Comune di Lecco; oppure, ancora, il coinvolgimento emotivo esternato in attività relative alla sensibilizzazione sulla tematica della violenza di genere e la parità di genere. Non di minore importanza è stata la partecipazione in iniziative di inclusione organizzate dal nostro istituto.

Si segnala anche che il comportamento durante le attività proposte è stato ineccepibile e che gli studenti hanno spesso ricevuto apprezzamenti da parte dei relatori esterni per l'interesse profuso, la partecipazione e il coinvolgimento.

Dal punto di vista della frequenza, complessivamente la presenza è stata buona ad eccezione di qualche studente che presenta un numero di assenze elevato, dovute sia a entrate in ritardo e/o uscite anticipate, sia ad assenze di intere giornate. In qualche caso le assenze sono da imputare a motivi di salute e sono state regolarmente giustificate con certificati medici presenti nei fascicoli individuali degli alunni.

Sotto il profilo didattico, l'interesse e l'attenzione hanno permesso di lavorare a buon ritmo e hanno consentito il regolare svolgimento dei programmi delle singole discipline, senza evidenziare, carenze generali a livello di classe, oltre a quelle dei singoli studenti più fragili o che si sono impegnati con minor costanza. Non sono mancati tuttavia, alcuni momenti di stanchezza con un conseguente calo del profitto in alcuni casi.

Lo studio a casa è stato corrispondente alle richieste per la maggior parte degli studenti; un gruppo di essi si è distinto nel triennio per un impegno assiduo ed è stato in grado di applicare un metodo di studio responsabile dimostrando buona autonomia nella gestione dei propri doveri. Un paio di studenti ha mostrato padronanza delle competenze, personalizzazione del proprio metodo di studio e approfondimento delle conoscenze raggiungendo un profitto apprezzabile lungo tutto il percorso. D'altra parte, ci sono alcuni studenti che hanno evidenziato delle difficoltà in alcune discipline, a causa di lacune pregresse e dell'applicazione di un metodo di studio non sempre organizzato. Tuttavia, questi ultimi alunni stanno cercando di colmare le carenze.

Allo stato attuale, permane per alcuni uno studio di tipo mnemonico, e una certa difficoltà nella creazione di collegamenti interdisciplinari se non guidati. Il consiglio ha cercato spesso di lavorare in ottica multidisciplinare e in alcune materie sono state svolte delle prove con il coinvolgimento di più di una materia.

Uno studente ha partecipato durante il quarto anno alla Gara Nazionale del Turismo in rappresentanza del nostro istituto.

Per la presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Articoli di quotidiani e riviste e pubblicazioni specialistiche.
- Strumenti multimediali.
- Dizionari.
- Codici.
- Documenti giuridici e contabili.
- (*altro*)

SPAZI:

- Aula.
- Palestra.
- Campi di atletica.
- Laboratorio informatico.
- Biblioteca.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta e della prova orale.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Turismo letterario. MANZONI IN FESTIVAL

Il percorso PCTO della classe è formato da numerose attività svolte lungo il triennio.

Da una parte, gli studenti hanno seguito i corsi di formazione sulla sicurezza previsti dalla scuola (rischio basso e rischio medio) nel terzo anno, in preparazione agli stage, che hanno svolto successivamente durante due settimane del quarto anno presso strutture ricettive e agenzie di viaggi del nostro territorio

Dall'altra, ci sono stati momenti di formazione con professionisti del mondo del turismo, ad esempio, l'incontro con il proprietario di *Due Cuori e un B&B*, in terza, oppure la visita all' Hotel Hilton, durante il quinto anno, dove gli studenti hanno potuto confrontarsi con esperti del settore.

Non sono mancati dei momenti di formazione per approcciarsi al mondo del lavoro, ad esempio, grazie all'agenzia Synergie Italia gli studenti hanno avuto modo, in quarta, di conoscere il funzionamento del sistema delle agenzie per il lavoro riflettendo sulla Web e Social Reputation e sull'importanza delle Soft Skill; e in quinta, sempre con Synergie Italia, hanno imparato a compilare il Curriculum Vitae e a svolgere un colloquio di selezione. Gli studenti durante il corrente anno scolastico hanno anche realizzato un workshop presso la Camera di Commercio di Lecco incentrato sul modello Business Canva Model.

Inoltre, durante il triennio hanno partecipato in maniera attiva a dei Project Work: nell'a.s. 2021-22 gli studenti hanno imparato a usare i social in maniera consapevole e professionale realizzando un workshop sulla valorizzazione del nostro territorio con i Content Creator *Fatti di Viaggi*; in quarta, a.s. 2022-23, la classe ha partecipato a un progetto sull'alpinista *Carlo Mauri* nella mostra a lui dedicata *Nato in salita* presso il *Palazzo delle Paure*. In questa occasione, alcuni studenti si sono messi in gioco nel ruolo di vere guide turistiche presentando la mostra anche in lingua straniera.

Oltre a tutte queste attività accennate precedentemente, la classe durante tutto il triennio, ha seguito il filo conduttore del **turismo letterario** nella figura dello scrittore lecchese Alessandro Manzoni all'interno del progetto Agenzia Virtuale del nostro istituto: nel terzo anno sono state realizzate attività riguardanti la conoscenza approfondita dell'autore e dei luoghi che conformano nella nostra città l'itinerario manzoniano. Inoltre è stata realizzata una ricerca su alcune feste, tradizioni e manifestazioni intorno alla figura di A. Manzoni sul nostro territorio poiché, come indica il titolo del progetto di classe, *Manzoni in festival*, la classe avrebbe dovuto partecipare alla manifestazione lecchese Festa Lariana. Purtroppo, la collaborazione con l'associazione che la organizza è venuta a meno e per tanto, il progetto successivamente ha preso una nuova declinazione. Durante il quarto anno, si è approfondito il turismo letterario realizzando un itinerario, anche in lingua straniera, che successivamente, in quinta, è stato presentato ad alunni di una scuola primaria della nostra città.

Alcuni studenti hanno partecipato individualmente a progetti proposti da diversi enti, ad esempio, in terza un gruppo di studenti ha partecipato al progetto nazionale *Invece di giudicare* grazie al quale, partecipando ad un corso di formazione di 20 ore con mediatori professionisti, hanno conseguito la certificazione di mediatori tra pari. Un gruppo ha partecipato ad attività organizzate dal nostro istituto nell'ambito dell'orientamento in entrata.

Gli alunni hanno svolto nel quarto anno uno stage curricolare obbligatorio che li ha visti coinvolti per due settimane (80 h) in strutture ricettive e agenzie di viaggi del nostro territorio; alcuni hanno deciso di fare anche esperienze di stage estivo, sia nell'estate del terzo che del quarto anno.

Due studenti hanno potuto svolgere uno stage estivo della durata di un mese in Irlanda grazie alla partecipazione al progetto Erasmus + VET, esperienza che ha permesso loro di acquisire competenze non solo in ambito lavorativo, ma anche di migliorare le competenze linguistiche della prima lingua straniera.

La studentessa arrivata quest'anno ha realizzato un percorso PCTO diverso ai compagni in quanto proveniente da un altro istituto del territorio (documentazione consultabile sul fascicolo individuale)

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Le attività realizzate nell’ambito di Educazione Civica durante il triennio sono state le seguenti:

Ambito 1: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	a.s. 2021-22	Lo stato spagnolo. Alcuni articoli della Costituzione spagnola Approfondimento sull’amministrazione della giustizia. Trattazione di reati specifici legati alla realtà giovanile e giustizia minorile. Conferenza Dott. Manzi
	a.s. 2022-23	Il processo penale Impeachment negli USA Incontro fondazione Sinderesi: Il mondo del lavoro: appunti di viaggio per prepararsi ad entrare in una realtà in rapida e continua evoluzione
	a.s. 2023-24	Modalità di esecuzione della pena e misure alternative alla detenzione. Visita al Carcere di Pescarenico. Incontro presso Centro Asteria su <i>Giustizia e riconciliazione</i> . Visita <i>Binario 21</i> a Milano I diritti dell’uomo: esempi tratti dalla graphic novel <i>Persepolis</i> sulla situazione in Iran I diritti dei lavoratori: spettacolo teatrale Nato senza camicia. <i>G. di Vittorio oggi ieri e domani</i> I diritti dei migranti: visione film <i>Io Capitano</i> UDA Siamo tutti Cittadini. Approfondimento goal 10: Ridurre le disuguaglianze e Goal 4: Istruzione di qualità
Ambito 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	a.s. 2021-22	Workshop su educazione ambientale “A Better Place” Turismo sostenibile in Italia e sul nostro territorio Sustainable tourism and ecotourism Turismo sostenibile e carta Italia del turismo responsabile Identità collettiva come costruzione storica e sociale: Dante, padre della lingua e dell’identità nazionale
	a.s. 2022-23	I Beni Unesco Tutela del paesaggio
	a.s. 2023-24	Turismo sostenibile Beni dell’Unesco Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile: Las islas de plástico Goal 5: Parità di genere. Incontro presentazione libro <i>Il cuore non ha le rughe di Ferri Spandri</i> . <i>Iztapalapa Mural</i> : progetto di recupero di spazi urbani in quartieri svantaggiati di Città del Messico attraverso l’arte,

		attraverso l'analisi di alcuni murales appartenenti al programma “ <i>Caminos Mujeres Libres y Seguras</i> ”, iniziativa la cui finalità è la prevenzione della discriminazione e violenza nello spazio urbano verso donne e bambine della capitale messicana
Ambito 3: Cittadinanza digitale	a.s. 2021-22	Uso consapevole dei social network. Progetto valorizzazione del territorio attraverso i social network (<i>Fatti di Viaggi</i>) Cyber-security. Strategie per la ricerca e la valutazione delle informazioni in rete Fake News. Stato e cittadine nell'era digitale
	a.s. 2022-23	I diritti di autore Linguaggio nella navigazione in rete. Digital Skill e oltre
	a.s. 2023-24	Internet e turismo. prenotazioni online Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, già prima del varo della Riforma, aveva in essere uno specifico percorso di orientamento in uscita che coinvolgeva le due classi terminali (Quarte e Quinte) e che in parte si intrecciava con i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): si è ritenuto opportuno inserire tali attività nel curricolo, integrandole con altre appositamente individuate.

Nell'ottica della prosecuzione degli studi da parte degli studenti, l'Istituto ha aderito per lo più alle proposte di orientamento promosse dall'Ateneo di Bergamo, che il Consiglio ha ritenuto senz'altro d'interesse e idonee per il nostro gruppo classe.

14/12/23	Incontro con docenti dell'Università Bergamo: <i>L'inglese nei contesti professionali e nel turismo</i>	5h
28/02/240	Uscita presso l'Università di Bergamo: <i>La scelta alle porte dell'università. Il sistema universitario. Mercato del lavoro: trend, figure professionali e strumenti di ricerca attiva del lavoro</i>	5h
8/03/24	Incontro con docenti dell'Università di Bergamo: <i>La lingua inglese: competenza linguistica, comunicativa e culturale. Lingue diverse, mondi diversi. Lingua inglese e contesti d'uso</i>	5h
26/03/24	Giornata Orientamento ITS	5h
13/04/24	Giornata Orientamento Post Diploma Politecnico di Lecco	5h
24/04/24	Uscita CCIAA: Fare Impresa oggi. Il Business Model Canva Business	5h
22/04/24	Visita mostra <i>Cézanne e Renoir</i> presso il Palazzo Reale di Milano e al Museo del Novecento con percorso <i>Viaggio lungo nel secolo breve</i>	6h
Maggio 2024	AlmaDiploma	8h

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

CLASSE TERZA

- Attività sportiva: Biciclettata lungo l'Adda
- Partecipazione a Leggermente, incontro con l'autore Marco Erba, *Città d'argento*
- Incontro con l'antropologo e professore Massimo Pirovano: *Uomini diversi da noi?*
- Spettacolo teatrale: *L'ora che volge 'l disio*
- Uscita didattica al Parco di Monza e i suoi Giardini

CLASSE QUARTA

- Partecipazione al laboratorio sulle *Parole dell'ambiente - Abitare-* nell'ambito del Festival Treccani della lingua italiana
- Partecipazione alla conferenza sul tema *Abitare* nell'ambito del Festival di Filosofia *Baite Filosofiche*
- Spettacolo *Jukebox Decameron*
- Partecipazione alla conferenza *Ex-Yugoslavia, una guerra dimenticata nel cuore dell'Europa: cause e conseguenze umane del conflitto.*
- Musical *Love me Kate* in lingua inglese
- Visita mostra *Poetiche. Quotidiano e immaginario nell'arte italiana tra Ottocento e Novecento* presso il Palazzo delle Paure
- Uscita didattica Milano: riqualificazione urbana
- Uscita didattica presso il Tribunale di Lecco per assistere a udienze penali
- Attività sportiva: Rafting Sondrio

CLASSE QUINTA

- Spettacolo teatrale *Nato senza camicia. Giuseppe di Vittorio ieri, oggi e domani*
- Presentazione del libro *Il cuore non ha le rughe* di Ferri Spandri
- Attività sportiva: conoscere la vela, Dervio
- Visita mostra *Cézanne e Renoir* presso il Palazzo Reale di Milano e al Museo del Novecento con percorso *Viaggio lungo nel secolo breve*
- Partecipazione incontro *Giustizia e riconciliazione* presso il centro Asteria di Milano
- Visita al Carcere di Pescarenico
- Visione film *Io Capitano* di Matteo Garrone
- Incontro sulle professioni del turismo presso l'*Hotel Hilton* di Como

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Numerosi studenti hanno partecipato ad attività extra curricolari proposte dal nostro istituto:

	a.s. 2021-22		a.s. 2022-23			a.s. 2023-24		PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE FIRST (18 H)
	POTENZIMENTO INGLESE (12H)	POTENZIAMENTO FRANCSESE (12H)	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE FIRST (18 H)	POTENZIAMENTO INGLESE (15H)	POTENZIMENTO FRANCESE (15H)	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE B1 SPAGNOLO (16 H)	CORSO PREPARAZIONE PROVE INVALSI DI INGLESE (16 H)	
ALFINITI				X			X	
BRAMBILLA	X	X		X	X			X
BURINI							X	
CERIZZA	X	X		X	X	X		X*
DE PIETRO	X	X		X	X			X
DI GIOIA	X	X	X*	X		X		
GALLI	X	X		X	X			X*
GHISLANZONI							X	
HOUNKPATI							X	
ROCCA		X						X
RUZZON				X				
SCALZI	X	X		X	X		X	

*Alunni che hanno sostenuto e superato l'esame

VIAGGI DI ISTRUZIONE

La classe ha realizzato nel quinto anno un viaggio d'istruzione in Sicilia, visitando le città di Catania, Aci Trezza, Noto, Ragusa e Scicli nel periodo dal 12/03/2024 al 15/03/2024, sia come approfondimento al programma di Storia e Letteratura italiana e sia come esempio di itinerario letterario.

L'itinerario letterario comprendeva le seguenti tappe:

- Catania e Aci Trezza per G. Verga e *I Malavoglia*;
- Modica per S. Quasimodo;
- Ragusa e Scicli per i luoghi del Commissario Montalbano di A. Camilleri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo significativo e costante al dialogo educativo.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia. Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo costante al dialogo educativo.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curricolo senza particolari difficoltà. Nel corso delle attività in DDI ha partecipato in modo adeguato al dialogo educativo.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata in genere recettiva.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata alterna e in genere passiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché nulla.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; il voto di comportamento non è inferiore a 8/10 e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:

- frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;

- partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 16/04/2024 a tutte le classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati a cura del Dipartimento di Lettere – triennio e, laddove necessario per specifiche esigenze, sostituiti parzialmente dai singoli docenti della classe interessata. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato.

Tipologia A1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
 aprite i libri con religione,
 non guardateli superficialmente,
 perché in essi è racchiuso
 il coraggio dei nostri padri.
 E richiudeteli con dignità
 quando dovete occuparvi di altre cose.
 Ma soprattutto amate i poeti.
 Essi hanno vangato per voi la terra
 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
 o simulacri, ma altari.
 Pensate che potete camminare su di noi
 come su dei grandi tappeti
 e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2. Analisi e interpretazione di un testo letterario

Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

Il romanzo narra di due giovani, Alice Della Rocca e Mattia Balossino, profondamente segnati dalla vita: lei è zoppa per un incidente avuto da bambina, lui aveva una sorella gemella, affetta da una disabilità mentale, scomparsa e probabilmente morta a causa di una sua disattenzione. I due si conoscono da ragazzi e diventano amici, tra di loro sembra nascere anche un sentimento più tenero che però, a parte un bacio, non viene mai esplicitato. Le loro strade si dividono: Mattia, che ha un talento per la matematica, ottiene una cattedra universitaria nel nord Europa; Alice sposa un medico ma presto la loro unione naufraga. Dopo una decina d'anni Alice chiede a Mattia di rivederlo perché crede di aver raffigurato, in una ragazza che gli somiglia moltissimo incontrata per caso, la sorellina scomparsa. Anche questa volta però i due, così simili e così chiusi nella loro solitudine, devono prendere atto - in maniera definitiva - della loro incapacità di comunicare.

L'autore ha una formazione di fisica teorica e il titolo del romanzo, che nel 2008 ha vinto il premio Strega, allude alla proprietà dei numeri primi, che sono divisibili solo per sé stessi e per uno, e dei numeri primi gemelli, separati da un solo numero ma destinati a non incontrarsi mai.

Si chinò su Mattia e lo baciò sulle labbra. (...) Lui ebbe un sussulto, ma non aprì gli occhi. Dischiuse le labbra e l'assecondò. Era sveglio. Fu diverso dalla prima volta. I loro muscoli facciali adesso erano più forti, più consapevoli e cercavano un'aggressività che aveva a che fare con un ruolo preciso, di uomo e di donna. (...) Il bacio durò a lungo, dei minuti interi, un tempo sufficiente perché la realtà trovasse uno spiraglio tra le loro bocche aderenti e ci s'infilasse dentro, costringendo entrambi ad analizzare quello che stava accadendo. Si staccarono. Mattia sorrise in fretta, automaticamente, e Alice si portò un dito sulle labbra umide, quasi ad accertarsi che fosse successo davvero. C'era una decisione da prendere e andava presa senza parlare. Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono. Mattia si alzò, incerto. "Vado un attimo..." fece, indicando il corridoio. "Certo. E' la porta in fondo." Lui uscì dalla stanza. (...) Si chiuse a chiave nel bagno. Appoggiò le mani al lavandino. Si sentiva intontito, annebbiato. (...) Ora doveva ragionare, su quel bacio e su cosa lui era venuto a cercare dopo tutto quel tempo. Sul perché si fosse preparato a ricevere le labbra di Alice e sul perché poi avesse sentito il bisogno di staccarsene e di nascondersi qui. Lei era nell'altra stanza e lo aspettava. A separarli c'erano due file di mattoni, pochi centimetri d'intonaco e nove anni di silenzio. La verità era che ancora una volta lei aveva agito al posto suo, l'aveva costretto a tornare quando lui stesso aveva sempre desiderato farlo. Gli aveva scritto un biglietto e gli aveva detto vieni qui e lui era saltato su come una molla. Una lettera li aveva riuniti così come un'altra lettera li aveva separati. Mattia lo sapeva cosa c'era da fare. Doveva andare di là e sedersi di nuovo su quel divano, doveva prenderle una mano e dirle non dovevo partire. Doveva baciarla un'altra volta e poi ancora, finché si sarebbero abituati a quel gesto al punto di non poterne più fare a meno. (...) Doveva dire ad Alice sono qui oppure andare via, prendere il primo volo e sparire di nuovo, tornare nel luogo in cui era rimasto in sospeso per tutti quegli anni. Ormai l'aveva imparato. Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per il tempo restante. (...)

C'era stato un tempo in cui, seduto sul letto insieme ad Alice, poteva percorrere la stanza di lei con lo sguardo, individuare qualcosa su uno scaffale e dirsi gliel'ho comprato io. (...) Adesso intorno a lui non c'era un solo oggetto che riconoscesse. (...) fu allora che capì. (...) in tutti quei luoghi non c'era più niente di lui. Rimase immobile, ad abituarsi alla decisione che

aveva preso, finché non sentì che i secondi erano finiti. (...) Uscì dal bagno e camminò lungo il corridoio. Si fermò sulla soglia del soggiorno. "Adesso devo andare" disse. "Sì" rispose Alice, come se si fosse già preparata a dirlo. I cuscini erano di nuovo al loro posto sul divano e un grande lampadario illuminava tutto dal centro del soffitto. Non c'era più nessuna traccia di cospirazione. Il tè si era raffreddato sul tavolino e in fondo alla tazza si era accumulato un precipitato scuro e zuccherino. Mattia pensò che quella era solamente la casa di qualcun altro. Si avvicinarono insieme alla porta. Lui sfiorò con la mano quella di Alice mentre le passava accanto. "Il biglietto che mi hai mandato..." fece. "C'era qualcosa che volevi dirmi?". Alice sorrise. "Non era niente". "Prima hai detto che era importante". "No. Non lo era". "Riguardava me?". Lei esitò un attimo. "No" fece. "Riguardava solo me". Mattia annuì. Pensò a un potenziale che si era esaurito, alle invisibili linee di campo che prima li univano attraverso l'aria e che adesso non c'erano più. "Allora ciao" disse Alice. La luce era tutta dentro e il buio tutto fuori. Mattia le rispose con un gesto della mano.

(Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori 2008)

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Mattia vede gli oggetti e i sentimenti con gli occhi dello scienziato: rintraccia sul testo le parole ed espressioni che mostrano questo aspetto, e spiega quando si tratta di un uso proprio e quando invece di un uso figurato.
3. L'autore usa due modalità diverse per riportare il discorso diretto: quali sono? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?
4. Come interpreti la frase *Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono?*
5. A chi attribuisci la constatazione che nel soggiorno Non c'era più nessuna traccia di cospirazione? Motiva la tua risposta.
6. Mattia e Alice sono accomunati dalla solitudine ma in questo brano, dal loro comportamento, emerge una sostanziale differenza fra loro: individuala e fai le tue considerazioni al riguardo.
7. La solitudine è un sentimento spesso presente nella letteratura, con molteplici sfaccettature: richiama brevemente uno o più autori che conosci e mettili a confronto con l'idea che emerge dal testo. Approfondisci poi il tema considerando la difficoltà di comunicare che caratterizza il nostro tempo, a dispetto della facilità e velocità con cui la tecnologia ci permette di farlo.

Tipologia B1. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Italo Calvino, *Perché leggere i classici* (Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19)

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

"Perché leggere i classici" è una raccolta di saggi dello scrittore italiano Italo Calvino, pubblicata postuma nel 1991, dove l'autore elenca per punti che cos'è un classico.

14. E' classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessagli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella (“il tuo Stendhal” scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contatto per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché “servono” a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest'aria prima di morire”.*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una “moderna biblioteca dei classici”?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di “classico” in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua “biblioteca dei classici” e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B2. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Le *fake news* non sono una novità

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alla mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.

(...) l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende – hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? Da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia.

Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non si interessavano al suo sviluppo. (...) Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie mediterà di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni.

Consideriamo ad esempio la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo sceno-dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto (...) e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i “soggetti” osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe di quella che un tempo si chiamava la “pubblica voce”? Negli esperimenti degli

psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso un'infinità di bocche.

Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. (...) solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione.

Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma 2004, pp. 80-96)

Analisi

1. In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
2. Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
3. Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismo con cui si diffondono le false notizie?
4. Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

Commento

Oggi la circolazione della false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze?

Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

Tipologia B3. Analisi e produzione di un testo argomentativo

La grandezza di Manet

Lo scrittore Emile Zola, grande estimatore di Manet, ne prese le difese in un pamphlet del 1866 in cui mise in luce tutta la novità della sua pittura. Nel 1868 la reciproca stima fu confermata da un ritratto in cui Manet dipinse lo scrittore a tavolino, davanti a una parete sulla quale compare la sua Olympia.

L'opinione della maggioranza su Manet è questa: Manet è un giovane imbrattatele che si rinchiusa per fumare e bere con bricconi suoi coetanei. (...) Abbiamo da una parte successi di moda, successi di salotti e di combriccole; abbiamo artisti che si creano una piccola specialità, che sfruttano i gusti passeggeri del pubblico; abbiamo signori sognanti ed eleganti che, con la

punta dei loro pennelli, dipingono immagini labili, che qualche goccia di pioggia basterebbe a cancellare. Da un'altra parte, al contrario, abbiamo un uomo che affronta direttamente la natura, che ha rimesso in discussione l'arte intera, che cerca di creare da sé e di non nascondere nulla della sua personalità. (...) Il talento di Manet è fatto di semplicità e di autenticità. Forse, davanti alla natura incredibile di certi suoi colleghi, si sarà deciso a interrogare la realtà, da solo a sola; avrà rifiutato tutta la scienza acquisita, tutta l'esperienza antica, avrà voluto accingersi all'arte dall'inizio, cioè dall'osservazione esatta degli oggetti. Si è dunque messo coraggiosamente di fronte a un soggetto, ha visto quel soggetto per larghe macchie, per contrasti vigorosi, e ha dipinto ogni cosa così come la vedeva. (...) Ho rivisto *Le Déjeuner sur l'herbe* e sfido i nostri pittori alla moda a darci un orizzonte più largo e più pieno d'aria e di luce. (...) Non vi troviamo se non personaggi di tutti i giorni, che hanno il torto di avere muscoli e ossa, come tutti (...). Ho rivisto altresì l'*Olympia*, che ha il grave difetto di assomigliare a molte signorine che conoscete (...). Non credo che sia possibile ottenere un effetto più potente con mezzi meno complicati.

Il temperamento di Manet è un temperamento secco, che penetra in profondità. Ferma vivacemente le sue figure, non arretra davanti alle rudezze della natura, ritrae nel loro vigore i diversi oggetti che si stagliano gli uni sugli altri. Tutta la sua personalità lo porta a vedere per macchie, per frammenti semplici ed energici. Di lui si può dire che si accontenta di cercare toni giusti e di giustapporli poi su una tela. Accade che la tela si copra così di una pittura solida e forte. Sapete quale effetto producono le tele di Manet al Salon? Bucano le pareti, semplicemente. Tutt'intorno ad esse si spandono le dolcezze dei confettieri artistici alla moda, gli alberi di zucchero candito e le case di timballo, gli uomini di pan pepato e le donnine fatte di crema alla vaniglia. Il negozio di caramelle diventa più rosa e più dolce, e le tele vive dell'artista sembrano assumere una certa amarezza in mezzo a quel fiume di latte.

(E. Zola, *Manet. Saggi sul naturalismo nell'arte* (1866), Donzelli, Roma 2006)

Elabora un testo espositivo-argomentativo a partire dal passo proposto. Nella prima parte, ricostruisci le argomentazioni con cui Zola sostiene la grandezza e la novità del pittore; nella seconda parte illustra e motiva l'importanza dell'artista nella storia della pittura. Segui la traccia proposta di seguito.

Analisi

1. Individua la tesi di fondo di Zola: in che cosa consiste la grandezza di Manet?
2. Con quali argomenti Zola la sostiene?
3. Perché le sue tele “bucano le pareti”?
4. Con quali procedimenti argomentativi e stilistici Zola manifesta la sua scarsa considerazione per i pittori alla moda?

Commento

Inserisci la figura di Manet nel suo contesto storico-artistico e argomenta, con gli adeguati riferimenti culturali, la dirompente novità della sua pittura rispetto ai suoi contemporanei.

Tipologia C1. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Parag Khanna, Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità (Fazi Editore, Roma 2021, pp. 420-21)

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Tipologia C2. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite

perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun’altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghelli, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano 2006)

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghelli in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva essere dedicato alle cure della casa, del podere oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

[2] M.H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

[3] Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo coi tempi”.

[4] G.L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d’America*.

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI	
INDICATORI GENE- RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti		
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti		
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti		
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti		
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti		
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti		
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti		
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti		
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso.	15-17 punti		
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti		
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti		
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti		
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti		
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromette la comprensibilità del testo.	1-4 punti		
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti		
		2	Conoscenze esaustive e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti		
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti		
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti		
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti		
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti		
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti		
INDICATORI SPECI- FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprendere e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprendere approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti		
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti		
		3	Comprendere ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti		
		4	Comprendere generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti		
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti		
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti		
		7	Analisi del tutto assente	1-4 punti		
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti		
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti		
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti		
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti		
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti		
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	5-7 punti		
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti		
PUNTEGGIO TOTALE						
CONVERSIONE IN DECIMI (simulazione) O VENTESIMI (Esame di Stato)						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI	
INDICA-TORI GENE-RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti		
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti		
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti		
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti		
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti		
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti		
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti		
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20 punti		
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti		
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti		
		4	Presenza di alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti		
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti		
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti		
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromette la comprensibilità del testo.	1-4 punti		
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti		
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti		
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti		
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti		
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti		
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti		
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti		
INDICA-TORI SPECI-FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti		
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti		
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti		
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti		
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti		
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti		
		7	Analisi assente.	1-4 punti		
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti		
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti		
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti		
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti		
		5	Argomentazione e riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti		
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti.	5-7 punti		
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti		
PUNTEGGIO TOTALE						
CONVERSIONE IN DECIMI (simulazione) O VENTESIMI (Esame di Stato)						

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI	
INDICA-TORI GENE-RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti		
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti		
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti		
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti		
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti		
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti		
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti		
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20 punti		
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti		
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti		
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti		
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti		
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti		
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromette la comprensibilità del testo.	1-4 punti		
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti		
		2	Conoscenze esaurenti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti		
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti		
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti		
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti		
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti		
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti		
INDICA-TORI SPECI-FICI (40 punti)	INDICATORE 4 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20 punti		
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	15-17 punti		
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14 punti		
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11 punti		
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9 punti		
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e della paragrafazione.	5-7 punti		
		7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e della paragrafazione.	1-4 punti		
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti		
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurenti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti		
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti		
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti		
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti		
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione quasi nulli.	5-7 punti		
		7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti		
PUNTEGGIO TOTALE						
CONVERSIONE IN DECIMI (simulazione) O VENTESIMI (Esame di Stato)						

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 09/05/2024 alle classi Quinte dell'Istituto (corsi diurni). Di seguito il testo proposto:

PARTE PRIMA

La sostenibilità nel turismo è una strategia di sviluppo economico che ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale, ed è motore delle economie avanzate. La sostenibilità nel turismo integra la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche e sociali possano essere soddisfatte coniugandosi con la tutela del paesaggio, della memoria dei luoghi, della cultura locale e dell'ambiente. (*Fonte www.beniculturali.it*)

Il candidato, dopo aver illustrato le parti che compongono il Business plan di un'impresa turistica, con riferimento al documento sopra riportato, identifichi gli elementi utili alla redazione di un BP che recepisca l'idea progettuale dell'ampliamento dell'attività, con particolare attenzione ai prodotti incoming, mirati a turisti alla ricerca di testimonianze storiche e prodotti culturali, di eventi artistici ed enogastronomici, di una vacanza attiva.

Ipotizzi di essere socio di un Tour operator della propria regione e rediga il documento sia nella parte di analisi dell'ambiente competitivo che in quella contabile predisponendo il piano degli investimenti e quello dei finanziamenti relativo a un triennio sulla base dei seguenti dati: i nuovi investimenti dell'ammontare globale di 80.000 euro riguarderanno l'apertura di una nuova filiale; è stata presentata una domanda di finanziamento a medio-lungo termine dell'importo di 25.000 euro alla banca locale.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste:

1. Il candidato, facendo riferimento alla prima parte della prova, organizzi un pacchetto della durata di 3 giorni/2 notti. In particolare, presenti lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, itinerario sintetico e tariffazione).

2. La break even analysis è uno strumento di previsione e di controllo per l'impresa turistica. Il candidato illustri il significato di tale affermazione indicando le diverse finalità dell'applicazione di tale metodo e presenti un opportuno esempio numerico.
3. Il budget è uno strumento di fondamentale importanza per la programmazione e il controllo della gestione aziendale. Il candidato spieghi tale concetto e dica come si costruisce il budget economico di un'impresa turistica.
4. Lo sviluppo è la fase della costruzione del pacchetto turistico in cui il tour operator stipula i contratti con i fornitori dei servizi. Il candidato illustri e metta a confronto le diverse tipologie di contratto, individuandone vantaggi e svantaggi.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATO: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	5	
	INTERMEDIO: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	4	
	BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	AVANZATO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	8	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico.	7	
	INTERMEDIO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	6	
	BASE: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	4	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia,	AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	3	

coerenza/correctezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico/grafici prodotti.	BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	3	
	INTERMEDIO: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	
	BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	1,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE/20		20	

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

INSEGNANTI	FIRMA
Maria Oggioni	
Fortunata Liuzzo	
Maria Patrizia Negri	
Maria Monserrat Comesaña Bravo (delegato di classe)	
Domenico Scarlato	
Marco Franzi	
Immacolata Rigolino	
Paola Valagussa	
Renata Zuffi	
Andrea Sironi	
Massimo Ripamonti	
Gaia Rondalli	
Stefano Cazzaniga	

Lecco, 15 maggio 2024

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Maria Oggioni
STORIA	Maria Oggioni
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Fortunata Liuzzo
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2)	Maria Patrizia Negri
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3)	Maria Monserrat Comesña Bravo
MATEMATICA	Domenico Scarlato
DISC. TURISTICHE E AZIENDALI	Marco Franzi
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Immacolata Rigolino
GEOGRAFIA TURISTICA	Paola Valagussa
ARTE E TERRITORIO	Renata Zuffi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Andrea Sironi
RELIGIONE	Massimo Ripamonti

ITALIANO e STORIA

Relazione e programma

Profilo della classe

La classe nel suo insieme ha compiuto nel triennio un percorso interessante e soddisfacente, che ha portato la totalità del gruppo a raggiungere gli obiettivi formativi previsti.

Gli alunni hanno sempre mostrato un discreto impegno, un buon interesse verso i contenuti delle discipline e una frequenza abbastanza assidua. Le attività proposte sono state seguite ora con sufficiente attenzione ora con entusiasmo, spingendo a volte alcuni alunni verso approfondimenti personalizzati. Si segnalano infatti casi di eccellenza riguardanti alunni che hanno compiuto tutto il percorso con tenacia e dimostrando sempre un'accoglienza straordinaria per le proposte didattiche; permangono del resto pochi alunni che, dopo un percorso un po' faticoso, raggiungono appena gli obiettivi minimi.

In riferimento alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite dalla classe, i livelli di preparazione finali sono stati buoni.

Metodologie didattiche

- Lettura e analisi guidata dei testi letterari
- Lezione frontale, con funzione di introduzione alla lettura di testi e documenti, commento ai testi letti, integrazione e raccordo informativo, presentazione degli autori e dei contesti, guida a costruire sintesi conclusive
- Lettura e analisi autonoma, in classe e/o domestica, di testi e documenti
- Lettura di pagine critiche
- Studio autonomo del libro di testo.

L'approccio agli argomenti ha sempre privilegiato la lettura in classe e l'analisi dei testi letterari (struttura del testo, individuazione dei temi e degli aspetti formali salienti, contestualizzazione riguardo all'autore, ai movimenti culturali, all'epoca storica). Salvo alcuni "classici" di maggior rilievo, cui si è rivolta un'attenzione monografica, i singoli autori non sono stati accostati nella loro integrità e complessità, ma tramite alcuni testi scelti e contestualizzati.

In Storia la lezione è sempre stata impostata in modo problematico e supportata da attività di apprendimento guidato (esercizi, osservazione di immagini), con particolare riferimento agli strumenti del metodo storico (uso delle fonti, lettura dei documenti). I mezzi audiovisivi sono stati spesso utilizzati per stimolare il processo di apprendimento soprattutto negli alunni in difficoltà.

Le attività di recupero sono state svolte nell'orario curricolare.

Materiali didattici utilizzati

Lo studio dei manuali è stato costantemente integrato con l'uso di altri testi, audiovisivi, carte storiche, supporti informatici ecc.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Italiano:

- prove scritte di tipologia A, B e C sul modello della prova scritta prevista per l'Esame di Stato;
- verifiche orali monografiche e trasversali sugli autori e le correnti studiate;

- analisi di documenti e immagini in un'ottica pluridisciplinare.

Storia:

- verifiche orali per testare conoscenze e abilità;
- analisi di documenti e immagini in un'ottica pluridisciplinare.

Il numero di verifiche svolte è stato conforme a quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere del triennio.

Competenze raggiunte

Italiano:

- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite con pertinenza di contenuto e sufficiente padronanza linguistica
- Comprendere e produrre testi di varia tipologia, individuandone gli elementi essenziali
- Riconoscere, nei caratteri essenziali, periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature

Storia:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme
- Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali

ITALIANO E STORIA- PROGRAMMA

Libro in adozione

AA.VV., Zefiro 4.1 e 4.2, Paravia Pearson

Programma svolto

- Giacomo Leopardi
 - L'infinito
 - A Silvia
 - Il sabato del villaggio
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
 - La ginestra
- La Scapigliatura
 - E. Praga, Preludio
 - I.U. Tarchetti, Fosca (Un amore malato)
- Realismo e Naturalismo
 - E. Zola, L'assommoir (La fame di Gervaise)
- Il Verismo e Giovanni Verga
 - Rosso Malpelo
 - I Malavoglia(La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini; Il naufragio della *Provvidenza*; Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo)
 - La roba
- Baudelaire e il Simbolismo
 - L'albatro
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
 - Il Fanciullino
 - Da Myricae:Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono
 - Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
 - Dai Poemetti: Italy
- Gabriele D'Annunzio
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto
 - Il piacere (Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio)
 - Film: Il cattivo poeta
- La avanguardie storiche del Novecento
 - Il Futurismo: F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo
- Luigi Pirandello
 - L'umorismo (L'esempio della vecchia signora imbellettata)
 - Il treno ha fischiato
 - La giara
 - Il fu Mattia Pascal (La conclusione)

- Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo
 - Ed è subito sera
 - Uomo del mio tempo
 - Alle fronde dei salici
 - Giuseppe Ungaretti
 - Il porto sepolto
 - Fratelli
 - I fiumi
 - San Martino del Carso
 - Soldati
 - Primo Levi
 - Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse
 - Alda Merini
 - L'albatros
- Viaggio d'istruzione nella Sicilia orientale: Itinerario letterario (Catania, Aci Trezza e Verga; Modica e Quasimodo; i luoghi del Commissario Montalbano di Camilleri).

STORIA

Libro in adozione

Marco Meriggi, Sulle tracce del tempo 3, Paravia Pearson

Programma svolto

La seconda rivoluzione industriale
Colonialismo e imperialismo
La società di massa
Nazionalismo e socialismo
La Chiesa e il progresso scientifico
Verso la I guerra mondiale
La grande guerra
La crisi economica del '29 e il New Deal
Le origini del fascismo
Il fascismo al potere
Lo Stato totalitario nazista
La rivoluzione russa e lo Stalinismo
Il regime fascista
La guerra civile spagnola
La II guerra mondiale
La Shoah
La Resistenza
La Guerra fredda
La caduta del muro e la fine dell'URSS
La Repubblica italiana e la Ricostruzione
Il Sessantotto
Il conflitto arabo israeliano.

NB – In entrambe le discipline, rispetto alla programmazione iniziale alcuni argomenti non sono stati svolti a causa del continuo succedersi di attività integrative che hanno eroso più del previsto il tempo a disposizione.

EDUCAZIONE CIVICA

- Spettacolo su Giuseppe Di Vittorio “Nato senza camicia” nel Trimestre (3 ore)
- Film “Io, capitano” di M. Garrone sui diritti dei migranti nel Pentamestre (3 ore).

PCTO

- Agenzia virtuale: Itinerario manzoniano.

Lecco, 15 maggio 2024

La docente prof.ssa Maria Oggioni

I Rappresentanti degli studenti

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: LIUZZO FORTUNATA

Profilo della classe

La classe nel corso del triennio ha globalmente compiuto un percorso soddisfacente che ha portato buona parte del gruppo a raggiungere gli obiettivi previsti. Gli studenti si sono mostrati disciplinati e hanno assunto un comportamento educato che ha favorito un clima relazionale positivo e sereno, improntato sul rispetto reciproco. Il tempo di attenzione in classe è stato nel complesso molto buono, non si sono resi quasi mai necessari interventi per richiamare ad una maggiore partecipazione alle attività di volta in volta proposte. La classe mostra tuttavia ancora qualche difficoltà ad affrontare autonomamente il lavoro di rielaborazione dei contenuti trattati, pochi sono gli studenti che si mettono in gioco, provando ad approfondire in maniera personale gli argomenti trattati, la maggioranza tende a ripetere in modo prettamente mnemonico gli argomenti svolti. Un gruppo ristretto non sempre ha lavorato costantemente e ci sono pertanto alcuni studenti che mancano di uno studio regolare e si trascinano lacune che non sono state completamente colmate.

Metodologie didattiche

L'intervento didattico si è svolto principalmente attraverso lezioni interattive o frontali. Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si sono poste in atto le seguenti attività: lezione per presentare gli argomenti, svolgimento pratico di esercizi a coppie, gruppi ed individuali sotto la guida dell'insegnante, al fine di favorire un apprendimento sistematico e consapevole; chiarimenti sui dubbi evidenziati, nonché coinvolgimento degli studenti sugli argomenti trattati attraverso domande dal posto.

Sono stati proposti compiti di realtà, per stimolare gli studenti a rielaborare in modo critico i contenuti appresi e potenziare lo sviluppo di competenze professionalizzanti.

Si è lavorato principalmente a livello interdisciplinare, favorendo l'uso della lingua in diversi contesti, ed abituando gli studenti a stabilire connessioni tra le diverse conoscenze, anche per limitare la loro tendenza molto diffusa ad uno studio ripetitivo e poco ragionato. E' stata inoltre assegnata la lettura e analisi autonoma, in classe o domestica, di testi e documenti, e lo studio autonomo del libro di testo.

Materiali didattici utilizzati

Ad integrazione del libro di testo sono state fornite fotocopie da parte dell'insegnante, ciò per costruire percorsi interdisciplinari con le altre materie di indirizzo, altrimenti non realizzabili utilizzando il semplice libro di testo. Sono stati utilizzati la LIM, documenti di word con sintesi dell'insegnante su alcuni temi trattati.

Tipologia di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte di tipo teorico per la verifica dei contenuti presentati; verifiche orali monografiche e trasversali sugli argomenti studiati; analisi di documenti e immagini in un'ottica pluridisciplinare.

Il numero di verifiche svolte è stato conforme a quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue straniere.

La valutazione si è basata sui criteri stabiliti dal dipartimento di lingua inglese. In modo particolare per le prove scritte in generale sono stati considerati i seguenti parametri:

- Correttezza grammaticale e sintattica
- Appropriatezza lessicale ed ortografica

- Coerenza e coesione dei testi prodotti mentre per le prove orali i seguenti elementi:
 - Efficacia comunicativa
 - Correttezza grammaticale e sintattica
 - Fluency, pronuncia ed intonazione

Nella valutazione finale, si è tenuto conto, oltre che della conoscenza, delle competenze applicative e delle capacità critiche ed elaborative, anche del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'impegno manifestato, del metodo di studio adottato e del livello della classe.

Competenze raggiunte

- Conoscere le diverse tipologie di pacchetti turistici e i differenti bisogni ed esigenze di specifici clienti.
- Conoscere i principali aspetti socio-culturali, geografici ed artistici dei paesi di lingua anglofona.
- Realizzare un itinerario, una visita guidata, un viaggio, partendo da dati conosciuti.
- Interagire in conversazioni su argomenti noti d'interesse personale, sociale, di attualità o professionali anche per mezzo di strategie compensative, utilizzando il linguaggio specifico e il registro adeguato

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti all'interno del gruppo classe in modo diversificato in relazione al diverso impegno, la partecipazione, le competenze e la motivazione: un ristretto numero di studenti presenta una preparazione più che buona, dimostrando di saper utilizzare un metodo di studio organizzato e autonomo, di aver acquisito i concetti proposti e una discreta capacità di rielaborazione personale; il resto della classe ha conseguito le conoscenze richieste in modo più che sufficiente, mentre vi è un gruppo di studenti che ha raggiunto gli obiettivi minimi con molta fatica e dimostra ancora qualche incertezza, soprattutto nell'elaborazione personale; sono alunni che evidenziano ancora una preparazione fragile, dovuta ad alcune difficoltà metodologiche, l'acquisizione mnemonica e poco organizzata delle conoscenze, carenze formali e lessicali, e un'insufficiente applicazione nello studio personale.

Durante l'anno scolastico è stato attivato un corso della durata di 16 ore in preparazione alle prove INVALSI, in modo da sviluppare negli studenti capacità rivolte all'analisi e allo svolgimento di attività di comprensione testuale, e soprattutto di listening. Vi hanno partecipato cinque studenti.

Alcuni studenti hanno frequentato un corso in preparazione alla certificazione linguistica e hanno superato l'esame per l'acquisizione del livello B2.

Nel corso del triennio un gruppo di studenti ha inoltre partecipato con interesse e motivazione a corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese.

Il programma previsto all'inizio dell'anno non è stato svolto nella sua totale interezza, e non sono stati possibili tutti gli approfondimenti previsti in quanto, soprattutto nel pentamestre, una serie di attività integrative, di orientamento, la gita scolastica, simulazioni d'esame e prove INVALSI hanno coinciso con le ore di lezione di inglese.

*L'INSEGNANTE
Fortunata Liuzzo*

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE:

Alison Smith
Explore - Travel and tourism
Eli Publishing

PROGRAMMA SVOLTO

Marketing:

The role of marketing
The marketing mix
SWOT analysis
Life cycle of tourist destinations
Market research
Promotional methods
Adverts
Leaflets and brochures
Websites
Circular letters and newsletters

Australia: (materiale fornito dall'insegnante)

Sydney
Canberra
The Outback
The Great Barrier Reef

The USA:

Geography
Political system
A brief history of the USA
Key moments in the 20th and 21st century
The coast
National parks
Washington D.C.
New York
Museums of New York (materiale fornito dall'insegnante)
San Francisco
Entertainment (Orlando, Las Vegas, Los Angeles)

Art: (materiali forniti dall'insegnante)

Painting: Romanticism and John Constable
Impressionism: Mary Cassat "Mother about to wash her sleepy child"
Post impressionism: Van Gogh "The starry night"
Pop Art: Andy Warhol

Motivations and destinations:

Business tourism
Niche tourism
Nature and rural tourism
Adventure tourism
Wedding and honeymoons

Food tourism
Music and screen tourism
Medical and wellness tourism

Literature and history: (materiali forniti dall'insegnante)

The war poets: Brooke, Owen, Sassoon
Life in the trenches
Shell shock

Canada: (materiale fornito dall'insegnante)

Niagara Falls

International organisations: (materiale fornito dall'insegnante)

UN: bodies and agencies

Educazione civica

Sustainable accommodation

PCTO: traduzione ed esposizione in lingua di testi relativi all'itinerario Manzoniano.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2) - RELAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa NEGRI MARIA PATRIZIA

Profilo della classe

Il gruppo classe è ben disciplinato ed è molto piacevole far lezione in questa classe. Si lavora in un bel clima che è stato favorevole all'apprendimento anche per gli alunni più fragili. Di primo acchito si mostrano passivi e scrutatori, ma, col giusto approccio, tendono a stringere una forte relazione di reciproca fiducia col docente. Complessivamente il rapporto tra compagni e nei confronti dei docenti è stato sempre corretto ed educato. Non tutti seguono le indicazioni metodologiche dell'insegnante, ma la classe, nel suo insieme, ha compiuto un bel percorso nell'arco del triennio. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti. Gli alunni hanno mostrato sempre un buon interesse rispetto agli argomenti affrontati e alcuni hanno raggiunto un buon livello di preparazione. Permane per i più fragili, uno studio mnemonico.

Obiettivi formativi raggiunti

Il gruppo più brillante, traina gli altri in quanto a preparazione ed approccio alle tematiche, lo stesso dicasì dal punto di vista caratteriale. Molte sono le personalità timide e schive nella classe che prediligono una produzione scritta a quella orale e che, pur sapendo, non intervengono e non amano dare il proprio contributo in maniera spontanea. Avviene, ed in maniera anche più che pertinente, solo se stimolati. Un ristretto gruppo è invece, a volte, refrattario al lavoro domestico, metodico e costante e incorre quindi in difficoltà di organicità del sapere.

Competenze raggiunte

- Saper redigere ed esporre in francese una relazione tecnica di stage.
 - Saper presentare in forma scritta e orale tutte le conoscenze acquisite. Cfr. programma allegato.
 - Saper presentare in lingua francese un'opera d'arte.
 - Saper raccogliere informazioni di carattere turistico, saperle sintetizzare, organizzare ed esporre.
 - Saper fare da guida turistica in lingua francese relativamente a contenuti studiati. Ad esempio la valorizzazione dell'itinerario manzoniano, a Lecco, nell'ambito del progetto "turismo letterario", Agenzia virtuale, PCTO.
- Nel corso dell'anno scolastico sono stati approfonditi alcuni temi iconografici: la donna, i diritti della persona, la guerra e la resistenza.

Metodologie didattiche

Attraverso la passione per gli argomenti trattati ho cercato di coinvolgere il gruppo classe nell'apprendimento della lingua francese come strumento per l'acquisizione di nuove conoscenze. E' stata mia premura monitorare gli alunni più fragili ed indicare loro la corretta

metodologia per un ottimale apprendimento di una lingua straniera. In itinere si sono ripresi a spirale gli argomenti trattati e le interrogazioni orali sono state svolte coinvolgendo la classe ed utilizzandole come ulteriore occasione di ripasso/conoscenza per tutti. Per il potenziamento delle competenze invece, si sono realizzati lavori a gruppi e/o a coppie. Si è alternata alla lezione partecipata, la scoperta guidata, la correzione collettiva, le esercitazioni in classe e la lezione frontale.

Materiali didattici utilizzati

Il manuale in uso “Itinéraires”, Pierre Bordas et fils, ed. Eli ed il cd allegato al corso. Le risorse extra sul sito ed il libro digitale ; il portale classroom e sono stati condivisi in piattaforma risorse e materiali vari. Sono stati indicati link per l’approfondimento. Per quanto riguarda le competenze disciplinari specifiche, si è lavorato per migliorare le competenze linguistiche, arricchire il bagaglio lessicale, soprattutto quello settoriale del turismo, e portare la classe a esprimersi e comprendere in maniera sicura e corretta. Dizionari in dotazione alla classe e siti specialistici. LIM per attività di ascolto e comprensione, per l’attualità in lingua straniera e per esercitazioni varie.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Diverse le tipologie di verifica utilizzate sia all’orale che allo scritto: produzione di testi, riassunti, relazioni tecniche, comprensioni scritte e orali, redazione di lettere e mails, verifiche orali, esercizi di completamento e attività “tâche pro” che simulano dei compiti reali in ambito professionale.

Lecco, 15 maggio 2024

Prof.ssa Maria Patrizia Negri

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2) - PROGRAMMA

TESTO IN ADOZIONE: “Itinéraires”. Manuel de français pour les professions touristiques, A.M. Crimi, Domitille Hatuel, Pierre Bordas et fils, ed. Eli.

Unité 3: MARKETING ET PROMOTION TOURISTIQUE. Pag 74

(nodo interdisciplinare con DTA e inglese)

Le rôle du marketing

La segmentation du marché

L'analyse SWOT

Le cycle de vie des destinations touristiques

L'étude de marché

Les méthodes promotionnels

La stratégie digitale adaptée au e-tourisme

Les applications dans les aéroports

Réalité virtuelle et réalité augmentée

Le site web

La publicité

La promotion par l'image

Le publipostage

La newsletter

L'invitation à un salon de tourisme

Les appels téléphoniques promotionnels

La force du slogan

Les dépliants et les brochures

PARIS. Pag. 214

Géographie

Histoire

Paris au fil de l'eau

Les ponts de Paris

La tour Eiffel

L'île de la Cité

La conciergerie

La Saint-Chapelle

La rive droite

La rive gauche

Paris d'en haut

Paris exotique

Autour de Paris

Faire du shopping

Produits et cuisine
Se distraire

LE MAROC. Pag. 296
(nodo interdisciplinare con geografia)

Un peu de géographie

Un peu d'histoire

Le riad

Le zellige

Les mouscharabiens

Marrakech

Rabat

Casablanca

L'artisanat

Les produits

La cuisine

Fêtes et traditions

LE QUÉBEC. Photocopies.

(nodo interdisciplinare con geografia)

Le territoire

Le climat

Deux villes : Québec et Montréal

Le sirop d'érable

Jacques Cartier, explorateur

La langue française au Canada

L'hiver canadien

Carnaval du Québec

LINDA LEMAY. Photocopies.

La chanson « Bleu » qui parle du Québec.

LA POLYNÉSIE FRANÇAISE. Recherche personnelle.

(nodo interdisciplinare con geografia)

Localisation

Superficie

Topographie

Climat

Population

Tourisme

Activités économiques

Statut politique et administratif

Universités

PAUL GAUGUIN. Photocopies.
(nodo interdisciplinare con arte e territorio)

À la recherche d'un ailleurs.
Le tableau « Arearea » au Musée d'Orsay.

APOLLINAIRE. Photocopies
(nodo interdisciplinare con italiano)

Calligrammes.
« Il pleut »

LE SILENCE DE LA MER. Lecture du livre de Vercors et vision du film.
(nodo interdisciplinare con italiano e storia)

PAUL ÉLUARD. Photocopies.
(nodo interdisciplinare con italiano)

«Liberté»

BAUDELAIRE. Photocopies.
(nodo interdisciplinare con italiano)
“L’Albatros”.

PERSEPOLIS. Vision du film.
(ed.civica)

L’autobiographie à travers la graphic novel.
La négation des droits de l’homme : liberté d’expression, de pensée.

COCO CHANEL. Recherche personnelle
Un exemple de femme qui a fait l’histoire.
Sa vie et son rôle ont marqué pour toujours la vie de Paris et de la mode.

L’UNESCO. Recherche personnelle
L’organisation
Les sites UNESCO en France.

LE PALAIS DU LUXEMBOURG. Photocopie.
(nodo interdisciplinare con Diritto e leg turistica, inglese)
Siège du Senat.

Lecco, 15 maggio 2024

L’INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3) - RELAZIONE

DOCENTE: MARIA MONSERRAT COMESAÑA BRAVO

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha frequentato regolarmente le lezioni, ha mostrato interesse per lo studio della lingua spagnola e ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, soprattutto quando sono stati trattati argomenti culturali, di ambito turistico e/o di educazione civica.

L'acquisizione delle competenze linguistiche è stata completa per tanti alunni e, in qualche caso, approfondita. Quasi la totalità della classe è in grado di usare la lingua per i principali scopi comunicativi ed è capace di interagire, qualcuno con maggior difficoltà, in maniera spontanea con una persona ispano parlante. Un nutrito gruppo di studenti è stato in grado di dare il proprio contributo utilizzando la lingua straniera nelle discussioni su tematiche varie consentendo una lezione partecipata e ricca di spunti. Per quanto riguarda la comprensione dei testi scritti, riescono a comprendere e a decodificare pienamente il contenuto, non tutti però sono abili nella rielaborazione personale di quanto letto. Rispetto allo studio dei contenuti trattati gli studenti hanno dimostrato impegno seppur applicando talvolta un metodo più mnemonico. Permane qualche caso di raggiungimento delle competenze minime, a causa di maggiore fragilità grammaticale, e della presenza di lacune pregresse.

I risultati ottenuti sono dunque eterogenei e in corrispondenza all'impegno profuso, al metodo di studio applicato e alle proprie capacità. Ho riscontrato in molti studenti una buona predisposizione all'apprendimento della lingua spagnola. Nonostante ciò, con grande rammarico, segnalo che pochissimi di essi hanno accolto la possibilità di frequentare il corso per l'ottenimento della certificazione linguistica. Di fatto, soltanto tre studenti si sono iscritti al corso, ma solo due lo hanno concluso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti sono complessivamente quelli relativi a un livello B1/B1+ del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (si rimanda alle Tavole delle competenze disciplinari del PTOF).

COMPETENZE: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

COMPETENZE LINGUISTICHE			
COMPRENDERE	ascolto	B1	capire conversazioni, annunci e discorsi quando viene utilizzato un linguaggio standard e si trattano argomenti almeno in parte noti (salute, attualità, cinema, ambiente...)
		B1+	capire il contenuto essenziale di conversazioni e di altri tipi di testi orali a condizione che la dizione sia chiara e la lingua standard
	lettura	B1	capire il contenuto di un testo (articolo di giornale, blog, lettera...) diretto e non complesso
		B1+	leggere con una certa autonomia una gamma abbastanza vasta di testi che trattano temi noti, identificando le intenzioni comunicative e i punti chiave
PARLARE	interazione	B1	far fronte alla maggior parte delle situazioni che si possono incontrare nel corso di un viaggio in una regione di lingua francese; prendere parte a conversazioni su argomenti familiari o di interesse personale o generale

	B1+	partecipare a conversazioni di una certa lunghezza su un discreto numero di argomenti di interesse personale o generale, collaborando con gli interlocutori	
produzione orale	B1	Dare e chiedere consigli, spiegare avvenimenti personali; parlare del proprio stato di salute, informare su temi di attualità, esprimere l'obbligo e il divieto. Raccontare la trama di un libro o di un film ed esprimere le proprie reazioni	
	B1+	produrre un discorso organizzato e coerente per esprimere sentimenti e sensazioni, dubbi e certezze, fare rimproveri e rassicurare	
SCRIVERE	produzione scritta	B1	scrivere testi non complessi, coesi e coerenti su argomenti di interesse personale o generale; produrre documenti d'uso corrente per descrivere esperienze o progetti, dare consigli o informazioni, esprimere opinioni e impressioni
		B1+	scrivere testi non complessi, ma organizzati e grammaticalmente corretti su una gamma abbastanza estesa di temi noti

Competenze specifiche di ambito turístico

- Comprender textos técnicos del sector turístico
- Conocer algunas tipologías de turismo.
- Asesorar al turista y promover destinos turísticos
- Conocer algunas tipologías de alojamiento
- Conocer tareas y funciones de profesionales del sector turístico
- Saber presentar una ciudad o zona turística
- Organizar un recorrido por una ciudad o una ruta especificando y/o describiendo sus diferentes etapas.

Competenze culturali

- Conocer ciudades turísticas españolas. Saber describir sus barrios turísticos y colocar monumentos fundamentales en un plano
- Saber describir y analizar obras de artistas españoles o hispanoamericanos y conocer a grandes rasgos la corriente artística a la que pertenece
- Leer y analizar fragmentos de textos literarios, clásicos o actuales.
- Conocer aspectos de la historia de España

METODOLOGIA DIDATTICA

Mi sono avvalsa di un approccio metodologico funzionale-comunicativo cercando di sviluppare le abilità linguistiche in modo integrato e attraverso una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento. Le lezioni sono state di tipo partecipativo, anche nella trattazione di argomenti culturali e di ambito turistico. Ho promosso momenti di lavori cooperativi in coppia o in piccoli gruppi.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Come strumento di lavoro abbiamo fatto uso durante il triennio del libro di testo in adozione Un paso más 1, 2 y Un paso más B2; in quarta e in quinta è stato inoltre utilizzato il libro di turismo Buen Viaje; infine, sono stati realizzati esercizi e attività on line, anche per lavori di webquest e di ricerca.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state realizzate prove di diversa tipología per valutare le diverse competenze linguistiche: “*exámenes de gramática, pruebas de comprensión de lectura y de producción escrita, comprensión auditiva, exposiciones orales, test di cultura*”. Durante le lezioni , nei momenti di conversazione sia spontanea che sugli argomenti trattati è stato possibile valutare l’interazione orale.

Il voto finale della materia scaturisce da un congruo numero di valutazioni tenendo in considerazione anche il profitto del trimestre, la partecipazione e l’impegno profuso durante le attività proposte.

Nella correzione delle prove scritte e orali, oltre all’acquisizione dei contenuti, si è valutata la correttezza grammaticale e sintattica, le capacità comunicative, la pronuncia, la fluidità, la capacità di interagire con l’interlocutore e infine le capacità espositive.

Maria Monserrat Comesaña Bravo

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (L3) - PROGRAMMA

LIBRI IN ADOZIONE:

UN PASO MÁS 2 (conclusión), UN PASO MÁS B2, BUEN VIAJE. Curso de español para el turismo

Strutture morfo-sintattiche studiate:

Presente de subjuntivo (ripasso). Pto. Perfecto y Pto. Imperfecto de subjuntivo

Oraciones sustantivas en presente: Grupo I y Grupo II. Verbos de consejo, deseo, mandato, petición, sentimiento. Verbos de pensamiento

Oraciones impersonales para recomendar

Oraciones independientes con subjuntivo. La partícula de deseo “ojalá”

Oraciones temporales, causales, finales

Partículas de probabilidad: quizás, tal vez, probablemente.

Ripasso del futuro

Futuro compuesto

Contenuti di ambito turistico e/o culturale trattati:

-
- Tipos de turismo: religioso, cultural, deportivo y de aventura, rural
- Tipos de alojamientos: Paradores, albergues juveniles y albergues del Camino de Santiago, Casas Rurales. El Parador de los Reyes Católicos de Santiago de Compostela.
- El Bono Iacobus: producto turístico del Camino.
- Tareas y competencias de profesionales del turismo: el recepcionista y el conserje de un hotel, el guía de turismo y el guía acompañante.
- El Camino de Santiago. Rutas, Símbolos, Credencial y Compostela. Patrimonio Unesco
- Barcelona y sus barrios turísticos: El Ensanche y el Barrio Gótico. Ruta modernista de Barcelona. El Plan Cerdá
- Gaudí y algunas obras Patrimonio Unesco: Casa Batlló, Casa Milá, Parque Guell, La Sagrada Familia
- Frida Kahlo y las obras *Unos cuantos piquetitos* (1935), *La columna rota* (1944), *Frontera entre EEUU y México* (1932), *Las dos Fridas* (1939)
- Madrid: monumentos y sus barrios turísticos: el Madrid de los Austrias y el Madrid de los Borbones. *El triángulo del Arte*.
- *Guernica* (1937) di Picasso. Contexto histórico de la obra: la Guerra Civil española

Educazione Civica:

Nell'ambito di Educazione Civica è stato trattato “*Iztapalapa Mural*”, progetto di recupero di spazi urbani in quartieri svantaggiati di Città del Messico attraverso l'arte, in concreto sono stati analizzati dei murales appartenenti al programma “*Caminos Mujeres Libres y Seguras*”, progetto la cui finalità è la prevenzione della discriminazione e violenza nello spazio urbano della capitale messicana verso donne e bambine.

E' stato trattato l'argomento “*Las islas de plástico*” attinente al Goal 14 che ha come obiettivo *Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile*

In concomitanza alla Giornata contra la violenza di genere è stato analizzato e commentato il quadro di Frida Kahlo *Unos cuantos piquetitos*

Letture varie:

- Lettura estiva Frida, retrato de una mujer
- Circuitos: *Los Lagos del Norte de Italia, Ruta por Sicilia (libro Buen Viaje)*
- *El arte también sana (prova Esame di Stato Liceo Linguistico 2018)*
- *Iztapalapa Mural: El proyecto de muralismo más grande del mundo*
(www.culturaiztapalapa.com)

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Maria Monserrat Comesaña Bravo

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: DOMENICO SCARLATO

Profilo della classe

La classe all'inizio dell'anno scolastico, rispetto alla conoscenza dei prerequisiti di base per affrontare il quinto anno presentava, in generale, una preparazione più che sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico è stato comunque effettuato un ripasso di alcuni argomenti svolti nel quarto anno, con particolare riguardo ai concetti e alle regole di calcolo necessari per lo studio delle funzioni a due variabili, al fine di rendere più agevole l'acquisizione dei contenuti da svolgere.

Metodologie didattiche

Per il conseguimento degli obiettivi fissati nella programmazione di inizio anno, gli argomenti sono stati introdotti facendo ricorso continuamente ad applicazione e problemi tratti da situazioni concrete al fine di motivare l'attività della classe. Ampio spazio è stato dato all'attività di esercitazione in classe e a casa al fine di rendere più semplici e chiari i concetti e le definizioni teoriche man mano introdotti. Il programma, organizzato in moduli, è stato svolto tenendo conto delle nozioni che gli alunni possedevano e richiamando, di volta in volta, i concetti e le informazioni necessari per lo sviluppo dei vari argomenti. Nello svolgimento del programma si è tenuto conto delle connessioni della matematica con le discipline tecniche di indirizzo, e si è dato a ciascun argomento uno sviluppo adeguato, al fine di contribuire alla formazione professionale degli alunni.

Il programma è stato sviluppato attraverso:

- la lezione frontale;
- la scoperta guidata;
- problem solving;
- la discussione sugli argomenti trattati;
- lo svolgimento con correzione di esercizi alla lavagna e al posto;
- svolgimento di esercizi a casa;

Materiali didattici utilizzati

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto riferimento al libro di testo integrato da appunti ed esercizi preparati dal docente e a materiali rintracciati in internet. Quando necessario si è utilizzato i programmi Geogebra al fine di rendere migliore l'interpretazione grafica dello studio delle funzioni in due variabili.

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione della preparazione raggiunta, tenendo conto della situazione iniziale e del programma svolto, ci si è riferiti alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di verifiche di diversa tipologia.

Competenze raggiunte

La classe ha seguito con normale interesse le attività didattiche, manifestando attenzione e partecipazione non sempre costanti nei confronti delle attività didattiche. L'impegno degli

allievi in classe e il lavoro a casa, in generale, sono stati quasi sempre adeguati e corrispondenti a quanto richiesto.

Per quanto riguarda la preparazione raggiunta gli alunni in generale, con eccezione di alcuni di essi che presentano una situazione migliore, hanno acquisito le competenze minime richieste ma presentano ancora alcuni problemi in merito sia all'applicazione delle regole in contesti più complessi sia al collegamento fra i vari argomenti trattati. Il comportamento in classe è stato sempre corretto.

Lo svolgimento del programma, in relazione a quanto preventivato e concordato in sede di dipartimento, è stato portato avanti con regolarità.

Recupero

Durante l'anno scolastico, con una continua azione di recupero in itinere, sono stati ripresi argomenti già trattati per precisare e chiarire ulteriormente i problemi evidenziati dalle verifiche periodiche.

Il Docente

Domenico Scarlato

MATEMATICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: La matematica a colori, edizione rossa, Leonardo Sasso, Petrini

Analisi matematica

Richiami su:

- Introduzione alle derivate
- Definizione di derivata
- Significato geometrico
- Retta tangente
- Regole di derivazione
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Massimi e minimi di una funzione
- Flessi di una funzione
- Grafico di una funzione

Funzioni reali di due variabili reali

- Disequazioni di primo grado in due variabili
- Sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Rappresentazione del dominio di una funzione di due variabili
- Rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili
- Coordinate cartesiane nello spazio
- Derivate parziali
- Massimi e minimi liberi

Problemi di scelta

- Classificazione dei problemi di scelta
- Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi in una sola variabile caso continuo
- Diagramma di redditività
- Scelta fra due o più alternativa
- Il problema delle scorte

Ricerca operativa

- Fasi della ricerca operativa
- Programmazione lineare
- Problemi di massimo e di minimo

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Domenico Scarlato

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - RELAZIONE

DOCENTE: MARCO FRANZI

Profilo della classe

Gli alunni si sono da subito dimostrati nel complesso partecipi, propositivi e diligenti nello studio anche se queste caratteristiche nel corso dell'anno scolastico hanno avuto intensità diversa a causa di una fisiologica stanchezza legata all'ultimo anno del percorso di studi.

Il programma svolto ha portato gli alunni ad acquisire conoscenze meramente teoriche alternate ad altre meramente pratiche e altre ancora prevalentemente teoriche con un risvolto pratico e questa dinamica ha evidenziato alcune fragilità con riferimento ad un ristretto gruppo di alunni soprattutto nell'ambito logico.

La quasi totalità della classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso e ha sempre dimostrato impegno unito alla determinazione di conseguire buoni risultati in termini di valutazione nonostante gli argomenti trattati non incontrassero l'interesse di tutti.

Metodologie didattiche

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si sono poste in atto le seguenti attività: lezione per presentare gli argomenti; svolgimento pratico di esercizi a coppie, gruppi ed individuali sotto la supervisione dell'insegnante, al fine di favorire un apprendimento sistematico e consapevole; chiarimenti sui dubbi evidenziati, nonché coinvolgimento degli studenti sugli argomenti trattati attraverso domande dal posto.

Materiali didattici utilizzati

Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto riferimento al libro di testo integrato da esercizi preparati dal docente.

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione della preparazione raggiunta ci si è riferiti alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di verifiche ovvero verifiche scritte di tipo teorico e/o pratico e verifiche orali.

Competenze raggiunte

- Individuare, accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento al settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

*L'INSEGNANTE
Marco Franzì*

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G. Campagna – V. Loconsole “ Scelta turismo più 2”- ed. Tramontana; G.Campagna – V. Loconsole “Scelta turismo più 3”- ed. Tramontana

Bilancio d'esercizio

Redazione stato patrimoniale e conto economico (bilancio in forma abbreviata)

Analisi di bilancio per indici

Riclassificazione Stato patrimoniale secondo criteri finanziari

Riclassificazione Conto economico a valore aggiunto

Analisi patrimoniale

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indice di incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti (autonomia finanziaria)

Analisi finanziaria

Indice di autocopertura e copertura globale delle immobilizzazioni

Indici di liquidità

Analisi economica

Indici economici

ROE, ROI, ROS, ROD, Leverage, Tasso di incidenza della gestione non caratteristica

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

L'analisi dei costi

Costi fissi e variabili

Costi diretti e indiretti

Costi preventivi e consuntivi

Costi comuni e oneri figurativi

Costi cessanti e costi emergenti

Costo totale e costo medio

Il controllo dei costi

Direct costing: metodologia, calcolo del costo di prodotto

Valutazione della redditività di diversi prodotti

Valutazione di soluzioni alternative dal punto di vista economico: scelta del prodotto da promuovere, scelta del mix produttivo, ordine aggiuntivo, make or buy

Full costing

Le configurazioni di costo

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica

Calcolo delle diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo

Activity Based Costing (ABC)

L'analisi del punto di pareggio (Break even analysis)

Calcolo del BEP: determinazione del prezzo di equilibrio e del risultato economico; calcolo del Margine di sicurezza relativo e del BEP relativo; rappresentazione grafica del BEP

Il BEP delle aziende multiprodotto: cenni

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Il concetto di qualità nelle imprese turistiche

Gli enti di normazione

La certificazione di qualità

Il ciclo PDCA

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Agenzie di viaggio: classificazioni (agenzie intermediarie, tour operator, tour organizer)

Realizzazione dei pacchetti turistici a catalogo e a domanda: le fasi

I principali contratti

Contratti isolati

Contratto di allotment

Contratto vuoto per pieno

La predisposizione del programma di un viaggio di un prodotto turistico a catalogo

Il prezzo di un pacchetto turistico

Metodi per fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico

Determinazione del prezzo di vendita con il full costing

Determinazione del numero minimo di pacchetti da vendere con metodo del break even point

Determinazione del prezzo di vendita con metodo del break even point

Determinazione del prezzo di vendita in alta, media e bassa stagione

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Strategie di vendita adottate dal TO

Fase della gestione del viaggio

Fase del controllo

Questionario di gradimento

Business travel

I viaggi di lavoro in senso stretto e i viaggi MICE

Organizzazione di un congresso: fasi; figure professionali

Calcolo della quota di iscrizione

Pianificazione strategica

Pianificazione d'impresa: fasi, analisi del mercato (analisi SWOT, modello delle 5 forze e catena del valore di Porter), obiettivi strategici.

Strategie d'impresa: vantaggio competitivo e sviluppo dell'attività

Strategie a livello di aree strategiche d'affari (ASA): matrice GE

I piani aziendali: piano degli investimenti, piano dei finanziamenti

Business plan: destinatari, finalità

Parti che compongono il business plan

Contenuto del piano di marketing

Prospetti economico-finanziari: investimenti, finanziamenti, economico, patrimoniale

Programmazione e controllo di gestione

Il budget: i budget operativi, il budget di tesoreria, il budget degli investimenti, il budget dei finanziamenti, il budget economico

L'analisi degli scostamenti

Ricavi: scostamento globale, di prezzo e di volume

Costi variabili: scostamento globale, scostamenti di volume, di quantità e di prezzo (cenni)

Costi fissi: scostamento globale

Il marketing territoriale

Il prodotto/destinazione

Il ciclo di vita di una destinazione turistica

Il sistema locale di offerta turistica (SLOT)

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

L'analisi del mercato*

L'analisi SWOT*

La segmentazione e il posizionamento*

Le principali fasi del piano di marketing territoriale*

Dati a scelta*

Criteri per la tariffazione di un pacchetto turistico, per la redazione del budget economico, dei piani economico-finanziari del business plan

Il mondo del lavoro

Stage presso imprese turistiche del territorio (a/s 2022-23): due settimane

Incontro organizzato dalla Camera di Commercio di Lecco sul tema dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa (focus sul Business Model Canvas e sul Business Plan)

*in corso di trattazione

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- RELAZIONE

DOCENTE: Immacolata Rigolino

Profilo della classe, metodologie didattiche, materiali didattici utilizzati, tipologie prove e criteri di valutazione, competenze raggiunte

La continuità didattica ha, generalmente, contribuito a buoni rapporti di collaborazione e interazione tra docente ed alunni.

Lo svolgimento del programma per la classe quinta ha privilegiato e seguito, attraverso lezioni tradizionali, interattive e approfondimenti direttamente dai siti dedicati per alcuni argomenti, il criterio di fornire sin dall'inizio e trasversalmente gli strumenti, in termini di abilità, per individuare nel turismo inteso come diritto , i punti di debolezza e di forza alla luce dei nuovi contesti sociali, i soggetti nazionali ed internazionali che operano nel settore turistico, le loro interrelazioni per la promozione, valorizzazione del sistema turistico integrato e gli investimenti più efficaci. In termini di conoscenze, compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con il settore turistico, relative fonti nazionali e comunitarie, tutela dei beni culturali ed ambientali. È stato approfondito, con un lavoro di gruppo, il PNRR relativamente al finanziamento del settore turistico in Lombardia, attività che è stata fatta rientrare anche nel percorso di educazione civica.

Nell'arco del triennio, una parte della classe ha manifestato un interesse puramente scolastico verso la disciplina, maggiormente poi coinvolta nei percorsi di educazione civica proposti. Solamente alcuni sono intervenuti attivamente durante le lezioni, gli altri si sono limitati ad un atteggiamento recettivo. Permane, infatti, ancora un gruppo di alunni che ha difficoltà a gestire correttamente il tempo dedicato allo studio, affrontando soltanto negli ultimi giorni e prima di una verifica orale (non sono mai state svolte verifiche scritte) i nuovi argomenti con uno studio di tipo mnemonico.

Tuttavia, il gruppo classe ha realizzato, nel triennio, un buon percorso di crescita: un gruppo di studenti si è impegnato in modo serio e responsabile nelle attività di studio per tutto il triennio, alcuni non hanno avuto sempre la volontà di seguire con costanza il lavoro didattico. La partecipazione alle attività non è stata per tutti sempre motivata, ad eccezione di un gruppo di alunni che presentavano particolare propensione di base e disponibilità al dialogo formativo. Nel complesso, rispetto alla situazione iniziale, tutti gli studenti hanno conseguito dei miglioramenti dal punto di vista formativo, didattico e educativo. Il livello di preparazione della classe risulta, di conseguenza, eterogeneo: vi sono alunni che hanno progressivamente consolidato conoscenze, competenze ed abilità conseguendo risultati eccellenti, altri che si sono attestati su un livello discreto e pochi, che , anche se con modalità non sempre efficaci per via di qualche assenza anche strategica, si sono attestati globalmente sulla sufficienza , intendendo per tale il conseguimento, in linea di massima, degli obiettivi minimi disciplinari e trasversali caratterizzanti il complesso delle attività didattiche proposte e la loro crescita personale.

L'INSEGNANTE

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA- PROGRAMMA

Libro in adozione: "Il Turismo e le sue regole più"

Casa editrice: Tramontana - Autori: Marco Capiluppi – Maria Giovanna D'Amelio

LE ISTITUZIONI LOCALI

- I modelli organizzativi dello Stato:
- Il principio del decentramento (art. 5 Cost.)
- La riforma costituzionale del titolo V della Cost.
- Gli enti locali e il principio di sussidiarietà.
- La PA digitale.
- Organizzazione dell'attività amministrativa.

L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

- La Pubblica Amministrazione: i Ministeri con e senza portafoglio. Distribuzione territoriale degli uffici. Il ruolo del Ministero del turismo.
- I principi della PA.
- Organi della PA in base ai criteri di classificazione.
- L'attività amministrativa e la sua organizzazione: gli organi attivi, gli organi consultivi, gli organi di controllo.

L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO

- La rilevanza pubblica del turismo, il sistema pubblico del turismo.
- Criticità del settore turistico dal punto di vista legislativo e finanziario.
- La tutela del turismo in Costituzione.
- Le competenze nel settore turistico: legislazione esclusiva e concorrente.
- Le organizzazioni pubbliche del turismo: conferenza permanente Stato-Regioni, Conferenza nazionale del turismo.
- Enit, ACI, CAI
- Il ruolo degli enti locali nel settore turistico; gli enti non territoriali in ambito turistico.
- I sistemi turistici locali.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO

- La dimensione europea del turismo: le politiche europee sul turismo.
- La dimensione internazionale del turismo . UNESCO

I FINANZIAMENTI AL TURISMO

- Il ruolo dell'Unione Europea: obiettivi , (PNRR relativamente al finanziamento del settore turistico in Lombardia)

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- I beni culturali e la loro disciplina.
- Il valore della cultura in Italia, tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- La tutela dei beni paesaggistici. (cenni)
- Il paesaggio come patrimonio da preservare. (cenni)

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE:

- La nascita della Costituzione italiana: le tappe storiche che hanno portato dalla nascita dello Statuto albertino alla Costituzione italiana.
- Le istituzioni nazionali: Parlamento, Governo, PdR, Magistratura: principi generali.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

- La tutela del turista, la tutela dei viaggiatori (cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

- Visita alla Casa Circondariale di Pescarenico con incontro e confronto con alcuni detenuti
- incontro Centro Asteria – Milano -Giustizia e riconciliazione

3° Ambito (Cittadinanza digitale)

- La digitalizzazione della PA: piano strategico di sviluppo del turismo 2023-2027, Regione Lombardia (Missione digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura)

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Immacolata Rigolino

I rappresentanti di classe

GEOGRAFIA TURISTICA - RELAZIONE

PROFILO DELLA CLASSE

Durante il triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica, grazie alla quale è stato possibile sviluppare un approccio competenziale alla materia, che ha permesso di raggiungere gli obiettivi disciplinari, ma soprattutto di poter trasferire sul campo quanto appreso. Gli studenti, curiosi e desiderosi di confrontarsi con le diverse realtà turistiche, hanno sempre accolto con entusiasmo le proposte dell'insegnante realizzando così un bagaglio di esperienze significative.

Gli alunni hanno, però, sempre avuto un comportamento corretto seguendo le lezioni con impegno e lasciandosi guidare in una tipologia di prove orali che ha sempre privilegiato l'approccio interdisciplinare alla materia, con l'intento di permettere una acquisizione consapevole dell'universalità e della complessità del sapere. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto e improntato alla fiducia reciproca e alla trasparenza. Ciò ha consentito di superare i momenti critici e di raggiungere, in questo ultimo periodo, un rapporto di vera collaborazione per la preparazione all'Esame di Stato. La maggior parte del programma preventivato a inizio anno è stata svolta in modo efficace e approfondito. La disponibilità e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti hanno permesso di ottenere globalmente buoni risultati, ottimi in alcuni casi. Non ci sono insufficienze. Non ci sono debiti pregressi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

All'inizio di questo a.s. la classe presentava un livello di partenza buono e abbastanza omogeneo per quanto riguarda le conoscenze e le competenze, con l'eccezione di qualche elemento che emergeva rispetto al resto degli studenti. Il gruppo classe manifesta buona abitudine allo studio individuale e buona capacità di riflettere sui contenuti proposti.

Un assiduo lavoro nelle ore di lezione e l'invito a continue rielaborazioni dei contenuti proposti ha formato nei discenti la capacità di articolare un pensiero abbastanza complesso (sapendolo argomentare) e la coscienza della natura contingente, parziale, incompleta e contestuale di tutte le forme di conoscenza. Molti degli alunni sono ora in grado di cogliere la soggettività dell'apprendere e delle prospettive adottate per presentare il sapere.

I contenuti proposti sono stati appresi in modo soddisfacente dal gruppo classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per raggiungere i suddetti obiettivi si è ricorso a lezioni frontali integrate da discussioni, cercando il coinvolgimento attivo del gruppo classe, ma facendo altresì partecipare gli alunni singolarmente e dando a ciascuno un proprio valido inquadramento ontologico nell'atto dell'apprendere.

La vastità del programma ha implicato una selezione delle tematiche da affrontare e, a una geografia prettamente turistica, si è preferita una trattazione delle principali tematiche geopolitiche e geo-economiche che hanno una ricaduta sui flussi e sulle dinamiche del turismo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante la trattazione di ciascuna tematica si è proceduto alla presentazione di materiale di vario genere estrappolato da diversi libri di testo, saggi scientifici, cartografia, grafici, tavole, immagini, presentazioni in PPT, video-documentari, opere letterarie e resoconti di viaggio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella trattazione delle tematiche del turismo nel mondo attuale, agli studenti è stato richiesto di presentare la loro visione dell'argomento da affrontare, fosse essa derivante da studi

personali o da notizie apprese in altro modo (o anche inesistente). Periodicamente è stato chiesto agli studenti di esprimere le proprie considerazioni sul percorso didattico affrontato, declinando le proprie riflessioni relativamente all'eterogeneità delle fonti utilizzate, dei punti di vista emersi, della differente comprensione o interesse dei propri compagni. In questo modo è stato possibile valutare l'evoluzione della padronanza delle competenze disciplinari. Sono state svolte verifiche anche delle conoscenze acquisite, tramite interrogazioni orali di differenti tipologie e prove interdisciplinari

Lecco, 15 maggio 2024

*L'INSEGNANTE
Paola Valagussa*

GEOGRAFIA TURISTICA - PROGRAMMA

Oceania

Australia

Caratteri generali e flussi turistici

Sidney, Melbourne, Adelaide , la Barossa Valley, La Grande Strada Oceanica, Darwin, Alice Springs, Uluru, l'arte aborigena, il Gahan.

La questione delle “Generazioni Rubate”

Nuova Zelanda

Caratteri geomorfologici e climatici

Località turistiche dell’Isola del Nord fotocopie: turismo naturalistico, termale, sportivo,culturale

Località turistiche dell’Isola del Sud : turismo naturalistico, sostenibile

Il cineturismo in Nuova Zelanda

Polinesia Francese

Caratteri generali

Tahiti

Paradiso di plastica in Polinesia

(per quanto riguarda l’analisi del modulo è stato svolto un percorso interdisciplinare con lingua francese e arte)

America Anglosassone

Caratteri geomorfologici e climatici

Gli Stati Uniti

Caratteri generali

Turismo nei parchi

Turismo balneare

Farwest

Il turismo urbano (per quanto riguarda l’analisi del turismo urbano è stato svolto un percorso interdisciplinare con lingua inglese)

Il Canada

Caratteri genertali

Il Quebec: geomorfologia

Attrattive turistiche: parchi, Montral, Quebec City, (per quanto riguarda l’analisi del turismo urbano è stato svolto un percorso interdisciplinare con lingua francese)

Il San Lorenzo la sue importanza commerciale e turistica tra fruibilità e salvaguardia

Gli altri parchi del Canada

Vancouver

America centrale

Caratteri geomorfologici e climatici

Messico

Caratteri geomorfologici e climatici

Principali aree turistiche
MUSA, il museo sottomarino di Cancun

Cuba
Caratteri geomorfologici e climatici
Turismo balneare
Le “Casas particulares”

Brasile
La foresta Amazzonica risorsa ambientale e turistica da proteggere

Medio Oriente
Abu Dhabi
Dubai

Mauritius
Investire nell’industria delle vacanze

Asia Meridionale e sud-orientale

Le Maldive, un paradiso del marketing

Estremo oriente
Turismo nelle due Coree
Giappone: il turismo invenzione degli shogun?
Il rio-kan

Africa Mediterranea
Caratteri generali

Marocco
Caratteri generali
Il tour delle città imperiali
(per quanto riguarda l’analisi del modulo è stato svolto un percorso interdisciplinare con lingua francese)

Lecco, 15 maggio 2024

L’INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ARTE E TERRITORIO - RELAZIONE

DOCENTE: Renata Zuffi

Profilo della classe

Nel corso del triennio lo studio della storia dell'arte è stato improntato sulla conoscenza dei contenuti principali dei fatti e delle correnti artistiche, e degli avvenimenti biografici più importanti dei diversi autori affrontati. In quest'ultimo anno scolastico, si è cercato di avviare una lettura autonoma dell'opera d'arte (analisi iconografica e iconologia) al fine di comprendere le relazioni tra l'opera e il contesto storico, sociale e culturale del tempo in cui è stata realizzata, privilegiando temi e concetti chiave trasversali allo studio delle correnti e delle diverse personalità artistiche.

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni e si è lasciata coinvolgere in tutte le attività proposte: lettura d'opere d'arte, itinerari, mappe di sintesi, classe capovolta manifestando buone capacità di autonomia nel lavoro individuale e di gruppo. Nelle attività di lavoro assegnato in classe e a casa solo un piccolo gruppo di studenti ha manifestato fragilità nelle abilità di lavoro, mentre la maggior parte della classe ha dimostrato serietà e impegno. Alcuni alunni manifestano ancora una certa fragilità nella rielaborazione personale. Il clima in classe è sempre stato sereno, cordiale e improntato alla sincerità e al rispetto reciproco.

Metodologie didattiche

La storia dell'arte è stata affrontata in modo diacronico attraverso l'illustrazione dei diversi movimenti e delle personalità più significative delle diverse forme d'arte: pittura, scultura e architettura. Contemporaneamente nel corso dell'anno scolastico sono stati approfonditi, anche in relazione ai percorsi di ed. civica, alcuni temi iconografici: la donna, il viaggio, il disagio esistenziale, la nascita della città moderna, il sincretismo culturale, l'arte e la guerra, la nascita del Museo moderno. Il programma è stato svolto secondo la programmazione prevista, anche se nel secondo pentamestre sono state ridotte il numero delle descrizioni delle opere d'arte. Nel pentamestre sono state realizzate due visite guidate per completare il percorso triennale di avvicinamento a nuove e interattive modalità di fruizione museale e la partecipazione ad una conferenza a tema:

- Vista guidata al Museo del '900 a Milano
- Visita guidata alla mostra "Cezanne e Renoir", Palazzo Reale, Milano

Per le attività di ed.civica sono stati affrontati il tema della parità di genere e dell'immigrazione attraverso la lettura di due film Io Capitano e Sara ancora domani

Le lezioni sono state affrontate mediante:

Lezioni ex-cathedra e guidate in classe e relative discussioni volte a stimolare il senso critico e l'autonomia di lettura iconografica e iconologia dell'opera d'arte.

Esercitazioni di lettura dell'opera d'arte per consolidare le conoscenze e le competenze

Lezioni interattive con lavagna interattiva e accesso alla rete, volte a stimolare maggiormente la formazione dell'autonomia critica

Attività di studio, di ricerca e di approfondimento attraverso lavori e esposizioni di gruppo.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: G. Mezzalama, M. Pavesi, M. Tavola, Arte//bene Comune, Volume 3, Dal neoclassicismo ai nostri giorni, Pearson ed.

Per tutte le unità didattiche agli alunni sono state fornite Slides dall'insegnante delle lezioni svolte con l'ausilio della lavagna interattiva, Lezioni in PNT preparate dall'insegnante con la lavagna interattiva, documentazione aggiuntiva e mappe di sintesi. L'intero materiale è condiviso con la classe mediante gruppo di classroom per tutto l'anno scolastico

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Interrogazioni orali e esposizioni di gruppo, verifiche scritte domanda chiusa risposta sintetica, simulazione orale esame di stato, ricerche a tema svolte in classe e/o a casa.

I criteri di valutazione sempre esplicitati sia nelle prove scritte che in quelle orali con punteggio espresso in decimi sono le seguenti:

- conoscenze dei dati di studio
- utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di sintesi e/o di trasferire i contenuti appresi in contesti simili/diversi

Competenze raggiunte

La classe possiede i dati di studio e i contenuti principali della disciplina, la maggior parte degli alunni/e ha raggiunto buone capacità di analisi iconica e se guidati capacità di confronto, mentre un piccolo gruppo della classe non è in grado di padroneggiare e approfondire in modo autonomo e con capacità critica le conoscenze possedute, ma le ha assimilate in modo più meccanico.

In sintesi, la classe ha raggiunto una buona consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo potenziale nell'ambito della promozione turistica, e, se opportunamente stimolata, è in grado di utilizzare testi e materiali al fine di progettare itinerari turistici a tema o per aree geografiche. Generalmente buona la capacità di analizzare secondo i principi iconografici e iconologici il manufatto artistico, più fragile la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti simili o differenti.

La classe ha, inoltre, raggiunto nel corso del triennio in modo adeguato le competenze professionalizzanti, in chiave europea, relative alle competenze trasversali e dell'orientamento:

- utilizzare in modo consapevole le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- riconoscere **l'immagine** del territorio e la **specificità** del suo patrimonio culturale per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e/o accessibile e/o sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in ambito artistico;
- Realizzare un compito reale a carattere artistico e in ambito turistico;

Lecco, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

ARTE E TERRITORIO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G. Mezzalama, M. Pavesi, M. Tavola (a cura di), Arte//bene Comune, Volume 3, Dal neoclassicismo ai nostri giorni, Pearson ed.

Il neoclassicismo : il sublime, le Accademie

Scultura:

- Canova, Amore e psiche
- Canova, Paolina Borghese

Pittura

- J.L. David, Il giuramento degli Orazi;
- Goya pre-romantico: La fucilazione del 3 maggio, La Maya;

Il romanticismo: la rivoluzione del soggetto

Pittura:

- Il paesaggio romantico inglese: J. Constable (studio di nuvole), J. Turner (Tamigi sotto il ponte di Waterloo), Friedrich viandante nella nebbia
- T. Gericault, La zattera della Medusa;
- E. Delacroix, La libertà che guida il popolo;
- il romanticismo storico: il Bacio di Hayez

Il realismo e la tecnica fotografica

Urbanistica:

- la nascita della città moderna: Parigi di Haussmann; Barcellona di Cerdà (cenni), Vienna di O. Wagner, slides fornite dalla docente pp104-107

Pittura

- G. Courbet, gli spaccapietre ; Funerale a Ornans,
- L'impressionismo, la fotografia e l'arte giapponese, slides fornite dalla docente
- La nascita del museo moderno: Il museo d'Orsay a Parigi e la Collezione Philips di Washington , slides fornite dall'insegnante

Pittura:

- Manet: Dèjeuner sur l'herbe, Olympia,
- Monet: La cattedrale di Rouen in pieno sole, il tema iconografico delle ninfee e il Museo dell'Orangerie (video ovo.com Orangerie);
- P.A. Renoir: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri; le grandi bagnanti 1884 (file fornito dall'insegnante),
- E. Degas la classe di danza, L'assenzio, la tinozza

Il post-impressionismo: innovazione e critica dell'esperienza impressionista

Pittura:

- P.Cézanne e il protocubismo: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte; le grandi bagnanti
- P.Gauguin e il simbolismo: il cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo?
- V.Van Gogh e l'espressionismo: notte stellata, campo di grano con volo di corvi,
- E. de Toulousau-Lautrec e la satira sociale: al Moulin Rouge, l'invenzione del Manifesto, la toilette (file fornito dall'insegnante)

L'Europa tra la fine dell'800 e la prima metà del '900: arte totale, artigianato, committenza borghese e rivoluzione industriale, pp. 166; 172-173; 176-179

- L'internazionalità del modernismo e la rivoluzione industriale: Secession Stil, esempi significativi: la sedia Thonet, Klimt, , il bacio, il fregio nella sede della Secessione; la figura di A. Loos e la nascita dell'architettura moderna
- La nascita e i principi del Bauhaus: Gropius e l'arte degenerata(slides della docente)

Le Avanguardie storiche 1905-1915

- L'espressionismo:

Espressionismo francese, I Fauves e Matisse: donna con cappello, La danza (due versioni),

- Il Cubismo di Picasso: periodo blu (La vita) e periodo rosa (famiglia con scimmia), Les demoiselles d'Avignon, A.Voillard (cubismo analitico), Natura morta con sedia impagliata (cubismo sintetico), Guernica, Massacro in Corea

- Il Futurismo di Boccioni: stati d'animo (due versioni), la città che sale
- Astrattismo figurativo e non figurativo letture guidate di Kandinskij,
- Esempio di Dadaismo: la fontana di Duchamp;
- L'arte dell'inconscio presentazione sintetica: il Surrealismo astratto di Mirò (Il carnevale di arlecchino,), e quello figurativo di Ernst (la vestizione della sposa) e di Magritte (la condizione umana),

Il dopoguerra: cenni all'arte contemporanea

Esempi significativi: M.Pistoletto e l'arte povera: la Venere degli stracci, action Painting di J.Pollock e l'espressionismo astratto; la Pop art e l'estetica del quotidiano

Nodi tematici trasversali:

l'arte e le donne: Canova amore e psiche, Paolina Borghese, Bacio di Hayez , Manet: Dèjeuner sur l'herbe, Olympia, Renoir Le grandi bagnanti, Degas la tinozza, Lautrec la toilette Cezanne Le Bagnanti, Klimt il bacio, Adele Blok Bauer, Schiele l'abbraccio,

Kokoscha La sposa nel vento, Picasso Les demoiselles d'Avignon, Ernst la vestizione della sposa

L'arte come denuncia: Théodore Géricault, La zattera della Medusa, Degas l'assenzio, Picasso La vita, Courbet spaccapietre, Goya fucilazione 3 maggio, Picasso Guernica,, Picasso, Massacro in Corea, Duchamp Fontana,

La metafora del viaggio nell'arte tra 800-900:

A. come STORIA, racconto e natura: Théodore Géricault, La zattera della Medusa, J.L. David, Il giuramento degli Orazi, E. Delacroix, La libertà che guida il popolo, G.Courbet, gli spaccapietre G.Courbet, Funerale a Ornans, P.A.Renoir: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, E. Degas la classe di danza, l'assenzio;

B. come AVVENTURA e ricerca esotica: GAUGUIN, Paul Gauguin, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, MATISSE la danza

C. come INTERIORITA' (reale e interiore): Caspar David Friedrich, Viandante sul mare di nebbia, H.T.LAUTREC il letto, Umberto Boccioni, Stati d'animo. due versioni, Mirò Il carnevale di arlecchino,

L'arte e il disagio esistenziale: MATISSE e la disabilità fisica, VAN GOGH e il disagio esistenziale, LAUTREC e la menomazione; RENOIR E l'arte come gioia

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - RELAZIONE

DOCENTE: Andrea Veronica Sironi

Profilo della classe

Nel trimestre la classe ha frequentato in modo regolare le attività pratiche, il comportamento è stato corretto ed inclusivo, la partecipazione è stata attiva e con interesse. Nel pentamestre c'è stato un calo dell'impegno e della partecipazione. Spesso gli alunni si giustificavano dall'attività pratica e/o presentavano il permesso d'uscita anticipata rispetto l'orario scolastico. Inoltre la classe ha spesso avuto uscite didattiche o altre attività scolastiche programmate nella giornata in cui era in orario la lezione di scienze motorie, rendendo difficoltoso lo svolgimento del programma completo. La classe ha sempre avuto un atteggiamento inclusivo.

Metodologie didattiche

E' stato utilizzato un metodo di lavoro che ha previsto interventi operativi attraverso brevi spiegazioni e la realizzazione pratica delle varie attività, cercando di lasciare, in una prima fase lo spazio agli alunni e alla loro libera espressione del movimento. Poi in seguito è stata richiesta una meccanizzazione del gesto più efficace e adatta all'attività sportiva proposta. In questo modo sono stati rispettati i ritmi di apprendimento lasciando il tempo per meccanizzare le esecuzioni e le sequenze motorie.

Materiali didattici utilizzati

Sono state utilizzate le attrezzature della palestra e gli spazi del giardino dell'istituto in base al tipo di attività svolto. Per approfondimenti è stato utilizzato il libro di testo.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le tipologie di verifiche utilizzate sono state: test motori, prove di esecuzione pratica, griglie di osservazione. Le verifiche sono state effettuate ricorrendo sia a criteri oggettivi, quali tempi e misure, sia a criteri soggettivi basati sull'osservazione sistematica. I criteri di cui si è tenuto conto per la valutazione sono i seguenti:

- Livello di conoscenze e competenze acquisite
- Impegno
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- Partecipazione e interesse
- Capacità espressiva e interazione con i compagni.
- Frequenza alle attività.
- Capacità di esprimere un giudizio critico
- Originalità e creatività nel gesto motorio.
- Comportamento rispetto alle regole.

Competenze raggiunte

Gioco e sport:

- abilità: Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti; trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive; Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione dei tornei di classe.
- conoscenze: Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport; Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport; Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico,fair play e modelli organizzativi tornei

Salute e benessere:

- Abilità: adottare autonomamente stili di vita attivi che durano nel tempo: long life learning
- Conoscenze: Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

*L'INSEGNANTE
Andrea Veronica Sironi*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. N. Lovecchio, G. Fiorini, E.Chiesa. Marietti scuola.

Contenuti trimestre:

1. Attività di condizionamenti generale sulle capacità coordinative e condizionali
2. Attività sulla corsa di resistenza
3. Sport di squadra: tchoukball

Contenuti del pentamestre:

1. Attività di miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Sapere organizzare e gestire un riscaldamento in palestra.
2. Sport individuali: atletica leggera (corsa e lancio)
3. Sport di squadra: baskin
4. Uscita didattica: vela

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – RELAZIONE

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

PROFILO DELLA CLASSE

Ho accompagnato il percorso della classe 5 A TUR per tutto il triennio svolto al Parini.

Il gruppo dei frequentanti l'ora di religione è stato mediamente del 70%.

Il gruppo ha sempre mostrato interesse per le proposte di lavoro e una buona applicazione nei lavori affrontati.

La presentazione di sé e l'esplicitazione delle proprie consapevolezze identitarie e di cultura religiosa, effettuate attraverso approfondimenti cooperativi ed elaborazioni personali, hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo nel quale gli Studenti potenzialmente più capaci hanno avuto il merito di indirizzare il positivamente l'intero gruppo classe.

Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

Le/gli alunne/i hanno evidenziato che il percorso di affiatamento di gruppo è stato realizzato con buoni risultati complessivi di armonica integrazione delle differenti personalità.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata il luogo privilegiato dell'attività didattica ed educativa.

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi: *a.* introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca; *b.* lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificati; *c.* lettura e commento di diversi testi e di brani significativi; *d.* promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati; *e.* utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale; *f.* visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi; *g.* sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato “A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

Sono stati considerati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, documenti della Chiesa, “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”, supporti audiovisivi (Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “C’è ancora domani”), articoli di giornali, riviste specialistiche ed altri testi di approfondimento che di volta in volta saranno ritenuti dall'insegnante di particolare interesse.

Lettura e commento di diversi testi.

Utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante interrogazioni orali brevi, prove strutturate scritte, prove semi-strutturate scritte, questionari scritti, relazioni scritte.

Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, le capacità di riflessione, d'osservazione e critiche. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. utilizzare consapevolmente i nuclei valoriali cristiani e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone autenticamente con la propria unica individualità i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi delle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

Lecco, 15 maggio 2024

L'Insegnante

Prof. Massimo Ripamonti

RELIGIONE (I.R.C.) – PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE

“A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

CONTENUTI UNITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro di filosofia, antropologia e teologia nel dialogo tra scienza, credere, fede religiosa e specifico cristiano.
2. L'annuncio cristiano nelle sue coordinate comprensibile per i giovani contemporanei.
3. Analisi di alcuni testi significativi inerenti il curriculum di studi di uno studente del Parini.
4. Affettività, legami e matrimonio; approfondimento del “Cantico dei Cantici”.
5. Etica della persona, della sessualità e della relazione di coppia.
6. “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”: principi di etica del lavoro, dell’impresa e dell’economia (durante il quarto anno).
7. Approfondimento de “L’economia della felicità” e incontri/conferenze con S. Zamagni e l’approfondimento di testi di A. Smerilli sui temi dell’economia civile (durante il quarto e quinto anno).
8. Modelli formativi di istruzione ed educazione.
9. Il primato della coscienza morale nello sviluppo della personalità umana. Questioni di etica.
10. La realizzazione professionale ed umana a partire dai principi di etica cristiana in un contesto multiculturale e pluri-religioso.

Film visti nell’ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “C’è ancora domani”.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state affrontate le seguenti tematiche pluridisciplinare:

- a. La ricerca del senso della vita.
- b. Le risposte umane/scientifiche agli interrogativi profondi dell'uomo.
- c. La società contemporanea: elementi propositivi e fattori di rischio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE. Attività interdisciplinari ed extrascolastiche.

Sono state favorite tutte quelle occasioni di confronto interdisciplinare con le altre materie curricolari, in particolare storia, storia dell'arte e scienze, affinché gli studenti potessero cogliere la trasversalità del fenomeno religioso e gli influssi che esso ha avuto a livello storico-culturale.

Lecco, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI